



**GENERALI
INVESTMENTS**

**RELAZIONE DI
GESTIONE AL
30.12.2019**

**“FAMIGLIA
FONDI ALTO”**

***Fondi comuni aperti
armonizzati di tipo
garantito ad
accumulazione dei
proventi***



**GENERALI
INVESTMENTS**

**RELAZIONE DI
GESTIONE AL
30.12.2019**

**“FAMIGLIA
FONDI ALTO”**

***Fondi comuni aperti
armonizzati di tipo
garantito ad
accumulazione dei
proventi***

Fondo Alto Trends Protetto

Fondo Global Protetto

Fondo Flessibile Protetto

PREFAZIONE

Il presente fascicolo riguarda le Relazioni di Gestione al 30.12.2019 dei Fondi promossi e gestiti da Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A. “Famiglia Fondi Alto” - Fondi comuni aperti armonizzati di tipo garantito ad accumulazione dei proventi - ed è redatto in conformità alle istruzioni dell’Organo di Vigilanza. Esso è costituito da due sezioni:

- nella prima sezione vengono riportate le informazioni comuni a tutti i Fondi della “Famiglia Fondi Alto” - Fondi comuni aperti armonizzati di tipo garantito ad accumulazione dei proventi - ed in particolare:
 - La Relazione degli Amministratori (parte comune)
 - Forma e contenuto della Relazione di Gestione
 - Principi contabili e criteri di valutazione

- nella seconda sezione sono riportate, per singolo Fondo:
 - La Relazione degli amministratori (parte specifica)
 - Prospetti contabili costituiti da:
 - Situazione Patrimoniale
 - Sezione Reddittuale
 - Nota integrativa
 - Relazione della società di revisione

I fondi facenti parte della “Famiglia Fondi Alto” - Fondi comuni aperti armonizzati di tipo garantito ad accumulazione dei proventi - sono:

- **Fondo Trends Protetto**
- **Fondo Global Protetto**
- **Fondo Flessibile Protetto**

INDICE

Notizie sulla Società Promotrice, sulla Società di Gestione, sul Depositario
e sulla Società di Revisione

pag. 6

- Sezione Prima:

Relazione degli Amministratori - parte comune

pag. 8

- Sezione seconda:

Relazione degli Amministratori - parte specifica e situazioni patrimoniali
e reddituali e note integrative dei Fondi gestiti

pag. 15

Fondo Alto Trends Protetto

pag. 18

Fondo Alto Global Protetto

pag. 40

Fondo Alto Flessibile Protetto

pag. 62

LA SOCIETA' PROMOTRICE E DI GESTIONE:

Generali Investments Partners S.p.A. Società di gestione del Risparmio

CAPITALE SOCIALE: Euro 1.000.000,00

Il capitale sociale è interamente versato.

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Borsellino Santo	Presidente
Trabattoni Carlo Angelo	Amministratore Delegato
Di Giammatteo Emiliano	Consigliere
Cillo Paola	Consigliere indipendente
Pellegrini Mirella	Consigliere indipendente

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Venchiarutti Angelo	Presidente Collegio Sindacale
Alessio Verni Giuseppe	Sindaco Effettivo
Camerini Luca	Sindaco Effettivo
Gnudi Maria Maddalena	Sindaco Supplente
Serafini Nicola	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE:
EY S.p.A.

DEPOSITARIO:
BNP Paribas Securities Services S.C.A.



**RELAZIONE DI
GESTIONE
AL 30.12.2019
“FAMIGLIA FONDI
ALTO”**

**Fondi comuni aperti
armonizzati di tipo
garantito ad
accumulazione dei
proventi**

SEZIONE PRIMA

**RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI**

PARTE COMUNE

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI (parte comune)

Signori Partecipanti,

Le incertezze politiche hanno colpito l'economia globale dall'inizio del 2018. La guerra commerciale USA / Cina e le prolungate preoccupazioni per una hard Brexit hanno pesato sul commercio e sulla produzione industriale.

Il rallentamento globale della produzione e l'elevata incertezza hanno smorzato l'attività negli Stati Uniti e nell'area dell'euro, soprattutto gli investimenti delle imprese. Nell'economia dell'area dell'euro, molto più dipendente dalle esportazioni, la debolezza manifatturiera globale ha portato la Germania sull'orlo di una recessione. Incertezze e gli investimenti deboli hanno contribuito alla moderazione della crescita dell'occupazione. Le banche centrali hanno risposto con forza: la Fed ha ridotto i tassi di 75 pb nella seconda metà dell'anno e la BCE ha abbassato allo -0,5% il tasso sui depositi, riavviando il QE.

Gli sviluppi politici e le preoccupazioni su un'incombente recessione economica hanno impattato fortemente il mercato obbligazionario globale. In particolare, il conflitto commerciale USA / Cina, ma anche le preoccupazioni per la diffusione di questo conflitto nell'area dell'euro e i timori di una hard Brexit hanno incrementato la domanda di obbligazioni poco rischiose. Durante l'estate i rendimenti sui titoli americani e tedeschi sono diminuiti considerevolmente (segnando in parte nuovi minimi storici), da allora sono rimbalzati solo moderatamente, in parte a causa dell'allentamento delle tensioni legate alla Brexit e al confronto USA / Cina.

Nell'area dell'euro, mentre i rendimenti a breve non si sono praticamente mossi, quello dei Bund decennali è diminuito di oltre 40 pb (-0,2%), a causa sia dei rendimenti reali inferiori sia della bassa inflazione attesa. La diminuzione negli Stati Uniti è stata ancora più pronunciata e ha influenzato in modo uniforme tutte le scadenze (-78 pb per il rendimento a 10 anni, sceso all'1,9%), nonostante le aspettative di inflazione stabili. In Italia, la sostituzione della coalizione di governo Lega-M5S con una meno euroscettica formata da M5S e Partito Democratico ha portato a una marcata compressione dello spread BTP / bund, da un picco di oltre 280 pb durante l'estate a 160 pb alla fine dell'anno.

I profitti aziendali hanno risentito della guerra commerciale USA-Cina, dei timori legati alla Brexit e delle difficoltà del settore automobilistico, che si sono aggiunti ad un ciclo economico già maturo e alla riduzione dei margini industriali a partire dal picco ciclico di inizio 2018. Eppure il 2019 è stato un anno eccezionale per le azioni, grazie alle politiche monetarie ultra accomodanti, che hanno abbassato il costo del capitale rendendo relativamente più conveniente l'investimento in azioni. Il MSCI World ha registrato un rendimento totale del 28%.

PROSPETTIVE ECONOMICHE

Negli ultimi mesi del 2019, gli indicatori di fiducia del settore manifatturiero hanno mostrato una stabilizzazione sui minimi ciclici, mentre il comparto relativo ai servizi ha continuato a crescere. Inoltre, il supporto dato da condizioni finanziarie globali più accomodanti si sta materializzando con maggior vigore e il forte contributo negativo dato dalla contrazione delle vendite di automobili è destinato a diminuire (sebbene non a svanire). La crescita nei mercati emergenti dovrebbe stabilizzarsi, nonostante una moderazione dell'espansione in Cina. I consumi nelle economie avanzate rallenteranno un po', ma rimarranno un pilastro chiave per la crescita, grazie ad un mercato del lavoro solido. Complessivamente, prevediamo che la crescita globale aumenterà moderatamente da un minimo decennale del 2,9% nel 2019 al 3,0% nel 2020. Le tensioni geopolitiche rimangono di gran lunga la maggiore fonte di rischio: le elezioni statunitensi a novembre e l'evoluzione delle trattative per la Brexit attireranno l'attenzione dei mercati. Con una crescita leggermente al di sotto del potenziale, sia negli Stati Uniti sia nell'area dell'euro, e le contenute pressioni sull'inflazione, le Banche centrali rimarranno in una posizione molto accomodante. I rendimenti statunitensi dovrebbero ridursi nella prima metà del 2020, spinti da una crescita più lenta, dalla possibilità di ulteriori tagli ai tassi della Fed e dalla forte domanda globale di attivi a basso rischio. In seguito, supponendo che non vi sia alcuna intensificazione del conflitto commerciale con la Cina, il combinato disposto di un rimbalzo dell'economia statunitense, della fine del ciclo espansivo della Fed e della risoluzione dell'incertezza elettorale nel 4° trimestre 2020, dovrebbe portare ad una leggera tendenza al rialzo, con il rendimento a 10 anni all'1,7% verso la fine del 2020.

Le prospettive per i rendimenti core dell'area dell'euro sono di un modesto rialzo. Si prevede che la BCE rimarrà in sospenso nel corso del 2020. L'inflazione core dovrebbe aumentare moderatamente e l'economia

dell'area dell'euro non dovrebbe più rallentare. Vediamo il rendimento sul Bund decennale a -0,2% entro la fine del 2020. Senza un aumento dei rischi politici (soprattutto in Italia), la domanda degli investitori di obbligazioni a rendimento più elevato dovrebbe favorire una compressione degli spread nelle obbligazioni periferiche (a 140 bps per BTP).

L'allentamento delle tensioni politiche globali contribuirà a sostenere le obbligazioni societarie. La leva finanziaria delle imprese nelle economie sviluppate dovrebbe stabilizzarsi, se non leggermente diminuire, nel 2020 mentre l'incidenza della spesa per interessi dovrebbe rimanere elevata, a causa di una crescita degli utili, in rallentamento, ma ancora positiva. Il calo delle emissioni a fronte di una BCE che continuerà ad acquistare obbligazioni societarie, contribuirà ulteriormente a supportare il settore.

Per quanto riguarda i titoli azionari, gli indicatori di fiducia stanno fornendo segnali di stabilizzazione del ciclo e prevediamo una lieve ripresa degli utili nel 2020, che tuttavia registreranno una crescita moderata sia nel 2020 che nei prossimi anni. A controbilanciare, le politiche monetarie accomodanti favoriranno i rendimenti azionari nel 2020, che, seppur positivi, si manterranno su livelli decisamente inferiori rispetto al 2019 (intorno al 5% in Europa e leggermente meno negli USA).

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

La relazione di gestione del Fondo, per l'esercizio annuale dal 01 gennaio 2019 al 30 dicembre 2019, è stata redatta in osservanza dei modelli stabiliti da Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche del 23 dicembre 2016 e si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e di una Nota Integrativa. La Relazione è inoltre accompagnata dalla Relazione degli Amministratori. Gli schemi contabili sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali. Si precisa che nella Nota Integrativa sono state inserite le tabelle richieste dal Regolamento di Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche del 23 dicembre 2016. Nella predisposizione della presente Relazione di Gestione, gli indicatori utilizzati dalla società di analisi del rischio, sono la volatilità e il "tracking error". La volatilità rappresenta la deviazione standard dei rendimenti giornalieri della quota, cioè l'oscillazione del valore giornaliero della quota rispetto al suo valore medio. Il "tracking error" esprime la devianza standard del differenziale di rendimento tra l'andamento del fondo e l'andamento dell'indice di mercato (benchmark), cioè l'oscillazione del valore di tale differenziale rispetto al suo valore medio.

La Relazione di gestione del Fondo per l'esercizio annuale dal 01 gennaio 2019 al 30 dicembre 2019 è composta dalla presente relazione e dai seguenti prospetti:

- Situazione Patrimoniale;
- Sezione Reddittuale;
- Nota Integrativa così composta:

Parte A - Andamento del valore della quota

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

- Sezione I - Criteri di valutazione
- Sezione II - Le attività
- Sezione III - Le passività
- Sezione IV - Il valore complessivo netto
- Sezione V - Altri dati patrimoniali

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

- Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II - Depositi bancari
- Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV - Oneri di gestione
- Sezione V - Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI - Imposte

Parte D - Altre informazioni

La presente Relazione di gestione del Fondo è oggetto, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010 e del secondo comma dell'articolo 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di revisione legale da parte della società EY S.p.A.

Il valore complessivo netto del Fondo tiene conto dei contratti conclusi sino alla data della presente Relazione, anche se non ancora regolati a tale data, secondo gli usi di Borsa e in conformità al regolamento del Fondo. Le suddette operazioni risultano regolarmente concluse alla data della presente relazione.

DEPOSITARIO

Il Depositario è BNP Paribas Securities Services S.C.A. - con succursale con sede in Milano Piazza Lina Bo Bardi 3.

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili e i criteri seguiti per la valutazione del patrimonio del Fondo e per la predisposizione della Relazione di Gestione annuale sono conformi a quelli stabiliti dalla Banca d'Italia e dal regolamento del Fondo.

Strumenti finanziari:

- Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda. Il loro valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di trattazione; per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato dove si formano i prezzi più significativi, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo.

Per i titoli obbligazionari quotati la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg). Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi quali MLIX, CBBT, XTRAKTER, quelli rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contribuenti.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato.

- Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi, essi sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato sulla base delle informazioni disponibili, relative, nel caso di veicoli, anche agli investimenti sottostanti;

Nel caso di OICR di tipo chiuso, Le parti di OICR sono valutate sulla base di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

- Per strumenti finanziari derivati si applicano le seguenti considerazioni:
 - I contratti futures sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura fatte registrare nei rispettivi mercati, rilevate nel giorno di borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota. In caso di chiusura di un mercato, i contratti verranno valorizzati al prezzo fatto registrare nell'ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data nav. I differenziali su operazioni di future, registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
 - I contratti a termine di compravendita divisa (forward) sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e lacurva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
 - Le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
 - Le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti;
 - Gli strumenti finanziari derivati trattati Over the counter (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato. Tali pratiche devono essere

basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria, tenere conto di tutti gli elementi rilevanti di informazione disponibili ed essere applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo. In ogni caso, le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari (positivi e negativi) dei contratti stipulati lungo tutto l'arco della loro durata, indipendentemente dal momento in cui vengono percepiti i profitti o subite le perdite. Ove dalla valutazione del contratto emerga una passività a carico del fondo, della stessa si tiene conto ai fini della determinazione del valore netto complessivo.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla Società WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Operazioni di compravendita

Le operazioni di compravendita sono contabilizzate alla data della loro esecuzione, anche se non ancora regolate. Inoltre gli oneri di gestione, le commissioni del depositario, oltre alle imposte e agli altri proventi e costi di diretta pertinenza del fondo sono contabilizzati nel rispetto del principio temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti.

Sottoscrizioni e rimborsi

Il Valore delle quote dei fondi comuni di investimento è determinato utilizzando l'ultima valorizzazione (NAV) rilevata nel periodo di riferimento sugli *information provider*. Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Proventi da investimenti

Gli utili e le perdite da realizzo risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo.

Plus/minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione.

Valutazione dei crediti

Sono valutati in base al valore di presumibile realizzo. Quest'ultimo è calcolato tenendo anche conto delle quotazioni di mercato, ove esistenti e delle caratteristiche dei crediti.

Oneri di gestione

La provvigione mensile di gestione dovuta alla SGR. Tale commissione è calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo del precedente giorno di calcolo della quota e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo del mese successivo.

Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota pari allo 0,0112% annuo, calcolato quotidianamente sul valore netto del Fondo, da corrispondersi con cadenza mensile e prelevato dalle disponibilità del Fondo entro il quindicesimo giorno lavorativo del mese successivo a quello cui tale costo si riferisce.

Fondi	Compenso SGR	Commissioni di gestione	Costo calcolo del NAV
Fondo Alto Trends Protetto	1,9112%	1,00%	0,0112%
Fondo Alto Global Protetto	1,9112%	1,00%	0,0112%
Fondo Alto Flessibile Protetto	1,9112%	1,00%	0,0112%

Si precisa che la voce relativa al costo del calcolo del valore della quota è stata introdotta in seguito all'emanazione il 23 dicembre 2016 da parte di Banca d'Italia del provvedimento recante modifiche al Regolamento sulla Gestione collettiva del risparmio pubblicato dalla stessa in data 19 gennaio 2015. A seguito dell'entrata in vigore della normativa sopracitata sono stati adeguati i prospetti contabili degli OICR a partire dalla prima data successiva al 30 giugno 2017.

Altri oneri

Sono a carico dei Fondi anche i seguenti oneri:

- il compenso da riconoscere al Depositario è determinato nella misura massima dello 0,0043% annuo, per controlli ed emissione certificati, nonché una commissione annua nella misura massima dello 0,003% per la custodia e amministrazione degli strumenti finanziari applicata al patrimonio del Fondo;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari. Le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi inerenti alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza relative ai Fondi;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dai Fondi e le spese connesse;
- le spese di pubblicazione dei rendiconti dei Fondi e degli avvisi in caso di liquidazione o fusione degli stessi;
- il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla Consob;
- le spese di revisione dei conti inerenti alla contabilità e alla certificazione dei rendiconti (ivi compreso quello finale di liquidazione) dei Fondi.

Risultato gestione cambi

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio.

Depositi bancari

Il rateo di interesse delle operazioni di deposito bancario viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.

Contratti a termine

I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza.

Pronti contro termine

Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Altri ricavi e oneri

Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rivelazione dei ratei attivi e passivi.

Regime di tassazione del Fondo

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi di obbligazioni e titoli simili emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi e altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie e a quella sui proventi dei titoli atipici.

Milano, 26 febbraio 2020

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo





RELAZIONE DI GESTIONE

AL 30.12.2019

“FAMIGLIA FONDI

ALTO”

**Fondi comuni aperti
armonizzati di tipo
garantito ad
accumulazione dei
proventi**

SEZIONE SECONDA

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.



**RELAZIONE DI
GESTIONE
AL 30.12.2019**

PARTE SPECIFICA

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.



ALTO TRENDS PROTETTO

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30.12.2019

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI (parte specifica)

ATTIVITA' DI GESTIONE E DELLE DIRETTRICI SEGUITE NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO:

Il fondo Alto Trend Protetto ha registrato una performance positiva nel 2019 beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie.

Il fondo Alto Trend Protetto ha iniziato l'anno (Marzo 2019) con un materiale sovrappeso sulla componente azionaria. All'inizio di Marzo, l'esposizione azionaria era pari a 43%. Nel corso dell'anno, grazie a una distensione dei toni sul fronte politico (in particolare riguardo al negoziato commerciale tra Cina e Stati Uniti e alla Brexit), e a banche centrali sempre più accomodanti, l'esposizione è stata mantenuta in sovrappeso chiudendo l'anno a 34%. Per quanto riguarda le preferenze geografiche, Stati Uniti e Eurozona sono le regioni sulle quali ci siamo concentrati, seguite dal Giappone. Verso la fine dell'anno abbiamo anche aumentato l'esposizione ai mercati emergenti. Come è facile intuire, la componente azionaria nel 2019 ha fornito il contributo più importante in termini di performance.

La parte trend (investita principalmente in azioni che riflettono le performance di importanti macrotrend futuri, e.g. innovazione, acqua, energie rinnovabili e invecchiamento della popolazione) del fondo è rimasta stabile intorno al 40% delle masse.

Per quanto riguarda la componente credito, l'asset class ha generato ritorni positivi nel corso dell'anno (soprattutto negli Stati Uniti). A causa di ritorni attesi inferiori a quelli dei corsi azionari, abbiamo ridotto l'esposizione al comparto High Yield e Debito Emergente lungo l'anno (da circa 4.3% a 4.0% a fine anno) mentre abbiamo leggermente aumentato l'esposizione al debito societario Investment Grade dal 3% al 5%. Per concludere, il comparto governativo è stato aumentato nel corso dell'anno (da 6.2% a 9.6%) per beneficiare dell'atteggiamento più accomodante delle Banche Centrali che ha impattato positivamente l'asset class.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER IL FONDO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

- Meeting delle banche centrali (BCE, FED, BOJ)
- Fase 1 del negoziato tra Cina e Stati Uniti
- Elezioni in Gran Bretagna

Si segnala che il Fondo Alto Trends Protetto prevede l'emissione di due classi di quote, denominate Classe "A" e Classe "B". La sottoscrizione e/o l'acquisto di quote di Classe "A" sono aperti alla generalità degli investitori, e quindi sia alla clientela al dettaglio sia a investitori professionali. La sottoscrizione e/o l'acquisto di quote di Classe "B" sono riservati ad Alleanza Assicurazioni S.p.A. la quale intende collegare a tali quote le prestazioni delle polizze unit linked dalla stessa offerte.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato modificato il regolamento di gestione di tre fondi della famiglia ALTO tra cui il fondo trattato nella seguente relazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018 ha deliberato la trasformazione dei seguenti fondi:

- ALTO AZIONARIO in seguito ALTO TRENDS PROTETTO
- ALTO EURO FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO in seguito ALTO GLOBAL PROTETTO
- ALTO EURO GOVERNATIVO BREVE TERMINE in seguito ALTO FLESSIBILE PROTETTO

in fondi flessibili a capitale garantito.

Il nuovo regolamento di gestione semplificato, prevede che i fondi vengono modificati nella denominazione, nell'oggetto, nella politica di investimento e nel regime delle spese che in particolare abolisce la provvigione di incentivo verso la società di gestione. Tutte le modifiche regolamentari, sono state rese pubbliche mediante avviso su "M.F.- Milano Finanza" ed avranno efficacia a partire dal 1° marzo 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fondo inizia il secondo semestre con un'allocazione leggermente in sovrappeso per quanto riguarda gli asseti rischiosi.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nell'arco del periodo non sono state effettuate nuove operazioni di adesione a collocamenti effettuati da soggetti del Gruppo di appartenenza.

ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Generali Investments Partners SpA SGR. si è avvalsa per il collocamento delle quote delle reti di distribuzione ConsultInvest Investimenti SIM, Valori & Finanza Investimenti, Banca Ifigest, SudtirolBank, Unicasim S.p.A., Online SIM S.p.A. e Banca Generali S.p.A., quest'ultima appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali.

PERFORMANCE DEL FONDO

Il fondo ha registrato un ritorno pari a +11.1% dall'inception della nuova strategia (Marzo 2019), beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie.

Il valore della quota al 30.12.2019 per il Fondo Alto Trends Protetto Classe A è risultato pari a 19,123 Euro, avendo registrato nel semestre un rendimento positivo pari a 21,561%. La raccolta netta del Fondo è risultata negativa per -11,86 milioni di Euro, il patrimonio gestito è passato da 18,937 a 9,799 milioni di Euro ed è ripartito su 392 partecipanti.

Il valore della quota al 30.12.2019 per il Fondo Alto Trends Protetto Classe B è risultato pari a 19,129 Euro, avendo registrato nel semestre un rendimento pari a 0,00%. La raccolta netta del Fondo è risultata positiva per 22,431 milioni di Euro, il patrimonio gestito è passato da 18,937 a 36,280 milioni di Euro ed è ripartito su 2 partecipanti.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi significativi.

STRATEGIE DI COPERTURA/OPERATIVITA' IN STRUMENTI DERIVATI

Il fondo usa derivati entro i limiti consentiti dal regolamento per coprire il rischio valutario.

Milano, 26 febbraio 2020

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ALTO TRENDS PROTETTO AL 30/12/2019 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	42.632.062	92,371%	18.534.924	97,715%
A1. Titoli di debito			2.318.664	12,224%
A1.1 Titoli di Stato			2.318.664	12,224%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale			16.216.260	85,491%
A3. Parti di OICR	42.632.062	92,371%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	181.741	0,394%	12.567	0,066%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	181.741	0,394%	12.567	0,066%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.338.606	7,234%	410.203	2,163%
F1. Liquidità disponibile	5.764.333	12,490%	2.270.257	11,969%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2.425.727	-5,256%	-1.860.054	-9,806%
G. ALTRE ATTIVITA'	416	0,001%	10.706	0,056%
G1. Ratei attivi	416	0,001%	3.795	0,020%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre			6.911	0,036%
TOTALE ATTIVITA'	46.152.825	100,000%	18.968.400	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	14.166	2.868
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	14.166	2.868
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	58.767	28.656
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	56.035	28.522
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.732	134
TOTALE PASSIVITA'	72.933	31.524
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	46.079.892	18.936.876
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	9.799.454	
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	512.445,467	
Valore unitario delle quote CLASSE A	19,123	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	36.280.438	
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	1.896.644,256	
Valore unitario delle quote CLASSE B	19,129	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC		18.936.876
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC		1.204.280,070
Valore unitario delle quote CLASSE CLC		15,725

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	1.112.336,952
Quote rimborsate	599.891,485

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	1.906.662,450
Quote rimborsate	10.018,194

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	4.346,742
Quote rimborsate	1.208.626,812

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ALTO TRENDS PROTETTO AL 30/12/2019 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2019		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	4.778.810		-5.200.917	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	138.485		1.653.054	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.818		55.376	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	41.280		1.597.678	
A1.3 Proventi su parti di OICR	95.387			
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.852.889		-4.775.091	
A2.1 Titoli di debito	3.477		-50.311	
A2.2 Titoli di capitale	1.710.018		-4.724.780	
A2.3 Parti di OICR	139.394			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.790.946		-2.033.882	
A3.1 Titoli di debito			-389	
A3.2 Titoli di capitale			-2.033.493	
A3.3 Parti di OICR	2.790.946			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-3.510		-44.998	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		4.778.810		-5.200.917
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				-1
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				-1
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				-1
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				-1
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2019		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-164.284		1.568	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-129.598			
E2.1 Risultati realizzati	-129.598			
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-34.686		1.568	
E3.1 Risultati realizzati	15.718		19	
E3.2 Risultati non realizzati	-50.404		1.549	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		4.614.526		-5.199.350
G. ONERI FINANZIARI	-758		-12	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-758		-12	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		4.613.768		-5.199.362
H. ONERI DI GESTIONE	-382.079		-1.195.357	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-264.474		-1.108.900	
Provvigioni di gestione Classe A	-144.341			
Provvigioni di gestione Classe B	-120.133			
Provvigioni di gestione SGR			-1.108.900	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-2.635		-6.537	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-2.002		-4.966	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-4.968		-1.348	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-108.000		-73.606	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	480.341		19.934	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.511		690	
I2. ALTRI RICAVI	497.579		32.509	
I3. ALTRI ONERI	-18.749		-13.265	
Risultato della gestione prima delle imposte		4.712.030		-6.374.785
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		4.712.030		-6.374.785
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		2.723.851		
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		1.988.179		

NOTA INTEGRATIVA

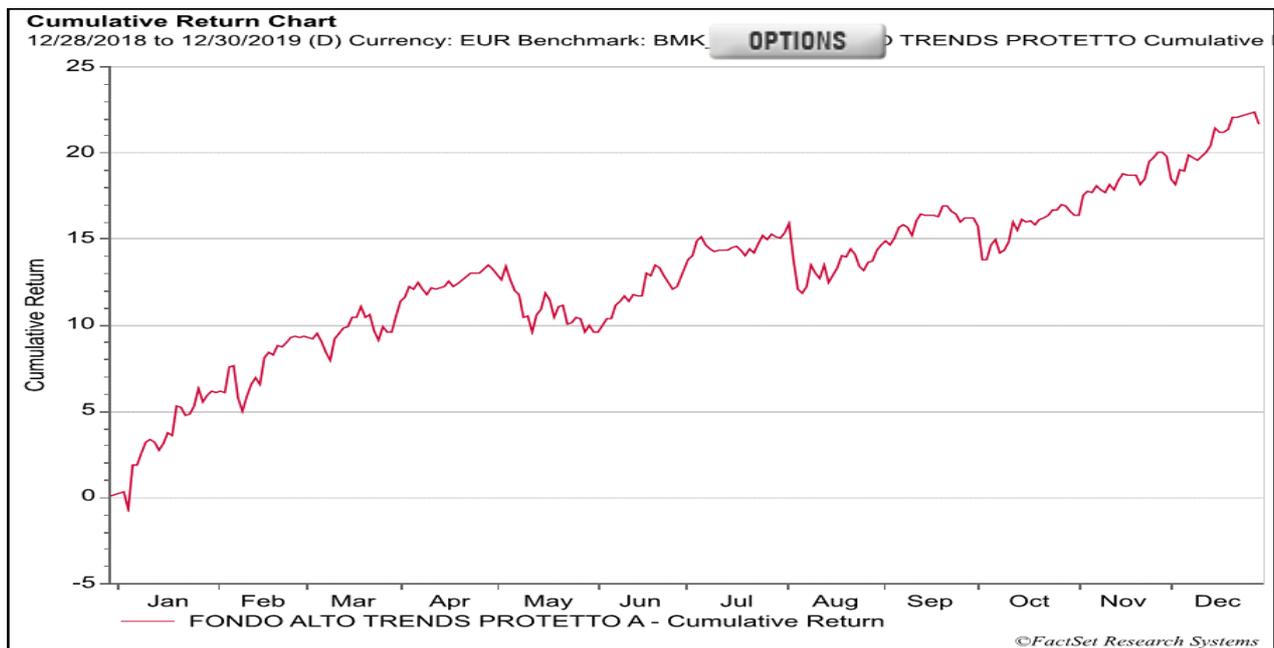
Parte A - Andamento del valore della quota

Classe A	
Descrizione	Valore
Valore massimo della quota	19,237
Valore minimo della quota	15,610

Classe B	
Descrizione	Valore
Valore massimo della quota	19,243
Valore minimo della quota	16,969

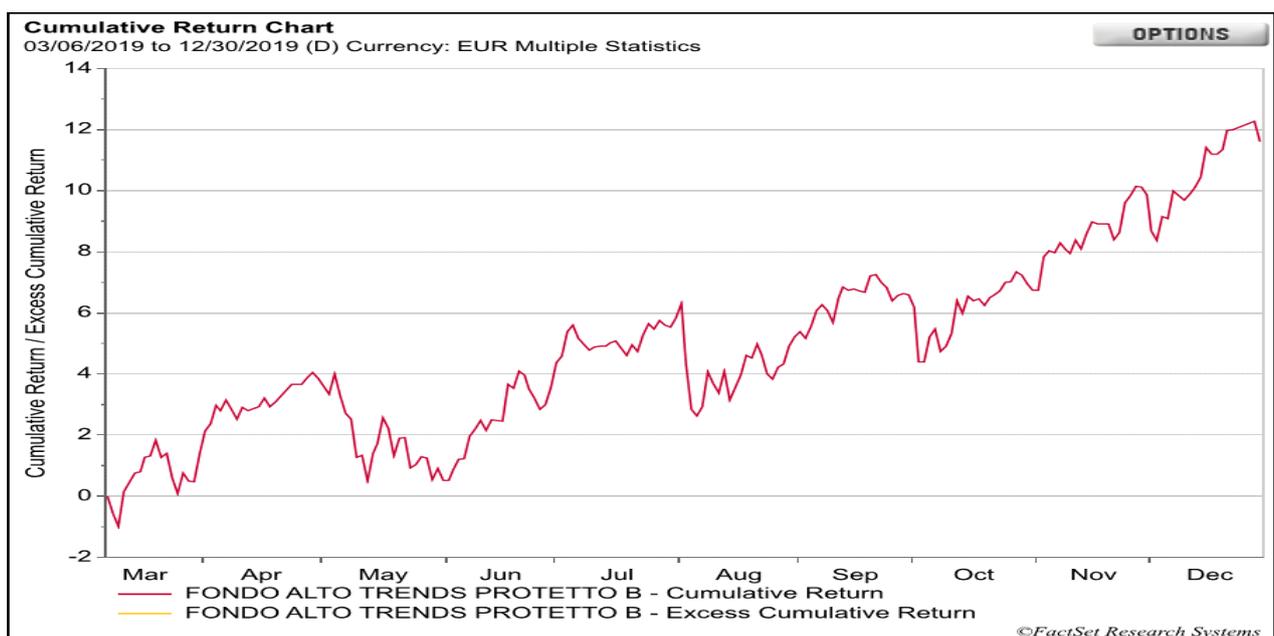
ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Classe A



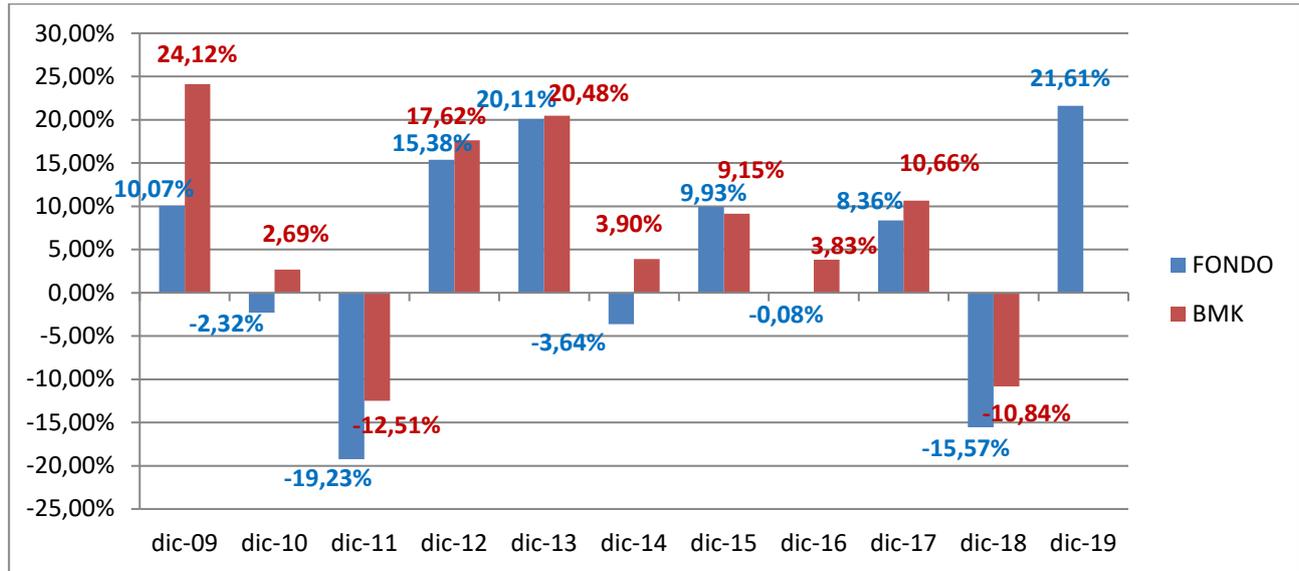
Il grafico rappresenta l'andamento del valore della quota del Fondo nel corso dell'esercizio.

Classe B



Il grafico rappresenta l'andamento del valore della quota del Fondo nel corso dell'esercizio.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK NEL CORSO DEGLI ULTIMI DIECI ANNI SOLARI



Tale grafico è predisposto secondo i criteri stabiliti nelle disposizioni comunitarie vigenti per i fondi armonizzati. I dati di riferimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

La natura del fondo non consente l'individuazione di un benchmark di riferimento e quindi la determinazione della tracking error volatility (TEV), che è definita come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del Fondo e quella del benchmark.

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esposti nella Relazione degli Amministratori (parte comune).

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			15.869.768
Lussemburgo			26.762.294
Totali			42.632.062

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			42.632.062
Totali			42.632.062

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
AMUNDI S&P 500 UCITS ETF	USD	127.320	6.688.928	14,491%
X EURO STOXX 50 1C	EUR	67.179	3.705.594	8,029%
ISHARES S&P GLOBAL WATER 50	EUR	62.591	2.720.205	5,894%
X GLOBAL GOV BOND	EUR	8.782	2.217.982	4,806%
XTR2 EGB 1CC SHS -1C- CAPITALISATION	EUR	8.720	2.152.183	4,663%
ISHARES AUTOMATION&ROBOTIC-A	EUR	280.322	2.126.803	4,608%
DBX NIKKEI 225 (DR)	EUR	105.722	2.124.484	4,603%
ISHARES S&P GL CLEAN ENERGY	EUR	346.269	2.100.814	4,552%
ISHARES AGEING POPULATION	EUR	331.069	1.871.864	4,056%
ISHARES DIGITALISATION	EUR	285.859	1.832.070	3,970%
DBX FTSE EPRA DEV EUR (DR)	EUR	59.813	1.827.885	3,961%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	386.820	1.737.286	3,764%
ISHR HEALTHCARE INNOVATION	EUR	283.398	1.705.489	3,695%
DBX S&P GLOBAL INFRASTRUC 1C	EUR	34.792	1.552.419	3,364%
DBX LPX PRIVATE EQUITY	EUR	22.048	1.500.146	3,250%
DBX USD CORPORATE BOND 1D	USD	79.103	1.133.220	2,455%
AMUNDI EURO CORPORATES-C	EUR	4.875	1.101.457	2,387%
ISHARES HY CORP	EUR	9.309	984.241	2,133%
DBX MSCI EU SMALL CAP (DR)	EUR	19.170	937.892	2,032%
ISHARES JPM USD EM BND USD D	USD	8.171	832.963	1,805%
DBXII GLBL INFL LNKED 5C	EUR	31.660	727.705	1,577%
ISH DIVERS COMMOD SWAP ETF	EUR	123.389	562.099	1,218%
DBX II IBX EUR INF-LINK	EUR	2.142	488.333	1,058%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri		42.632.062		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		42.632.062 92,371%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	17.008.270	25.623.792		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	17.008.270 36,852%	25.623.792 55,519%		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		2.322.141
- titoli di Stato		2.322.141
- altri		
Titoli di capitale		17.926.234
Parti di OICR	56.866.151	17.164.428
Totale	56.866.151	37.412.803

I controvalori presenti in questa tabella non considerano eventuali operazioni straordinarie, quali Corporate Action e scritture manuali di sistemazione, in quanto non assimilabili ad operazioni effettuate sul mercato.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	181.741		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			181.741		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	4.562.640
- Liquidità disponibile in divise estere	1.201.693
Totale	5.764.333
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-1.927.081
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-498.646
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-2.425.727
Totale posizione netta di Liquidità	3.338.606

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	416
Rateo interessi attivi di c/c	416
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	416

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		14.166
Rimborso	02/01/20	14.166
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		14.166

III.6 ALTRE PASSIVITÀ'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-56.035
Rateo passivo depositario	-308
Rateo passivo oneri società di revisione	-13.277
Rateo Commissioni di garanzia	-5.854
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-28.178
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-8.013
Rateo passivo calcolo quota	-405
Debiti di imposta	
Altre	-2.732
Rateo interessi passivi su c/c	-2.731
Arrotondamenti	-1
Totale	-58.767

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	30/12/2019	28/12/2018	29/12/2017
Patrimonio netto a inizio periodo	18.936.876	64.219.510	61.892.861
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	117.702	12.739.262	4.349.912
- sottoscrizioni singole	71.256	12.685.426	4.262.068
- piani di accumulo	46.446	51.896	72.329
- <i>switch</i> in entrata		1.940	15.515
b) risultato positivo della gestione	2.723.851		5.158.482
Decrementi :			
a) rimborsi:	11.978.975	51.647.111	7.181.745
- riscatti	11.972.743	51.647.111	7.174.741
- piani di rimborso	6.232		
- <i>switch</i> in uscita			7.004
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		6.374.785	
Patrimonio netto a fine periodo	9.799.454	18.936.876	64.219.510
Numero totale quote in circolazione	512.445,467	1.204.280,070	3.448.279,922
Numero quote detenute da investitori qualificati	326.121,895	974.085,262	3.178.714,660
% Quote detenute da investitori qualificati	63,640%	80,885%	92,183%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.661,201	895,816	938,975
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,324%	0,074%	0,027%

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	30/12/2019	28/12/2018	29/12/2017
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	34.474.747		
- sottoscrizioni singole	34.474.747		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	1.988.179		
Decrementi :			
a) rimborsi:	182.488		
- riscatti	182.488		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	36.280.438		
Numero totale quote in circolazione	1.896.644,256		
Numero quote detenute da investitori qualificati	1.896.644,256		
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%		
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	9.614.667	20,865%
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

A fine esercizio il Fondo non deteneva nessuna attività/passività nei confronti del Gruppo.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	33.976.951		2.635.561	36.612.512		72.294	72.294
Sterlina Inglese			1.097	1.097			
Yen Giapponese	43.570		30.421	73.991		88	88
Dollaro USA	8.793.282		671.943	9.465.225		551	551
Totale	42.813.803		3.339.022	46.152.825		72.933	72.933

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	3.477			
2. Titoli di capitale	1.710.018			
3. Parti di OICR	139.394	28.955	2.790.946	1.746
- OICVM	139.394	28.955	2.790.946	1.746
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	-3.510			
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- <i>future</i>				
- opzioni				
- <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili	-129.598	
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	15.718	-50.404

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-119
- c/c denominato in divise estere	-639
Totale	-758

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non aveva altri oneri finanziari.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	144	1,260%						
1) Provvigioni di gestione	B	120	0,814%						
provvigioni di base	A	144	1,260%						
provvigioni di base	B	120	0,814%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	1	0,009%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	1	0,007%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	28	0,245%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	104	0,706%						
4) Compenso del depositario	A	1	0,009%						
4) Compenso del depositario	B	1	0,007%						
5) Spese di revisione del fondo	A	7	0,061%						
5) Spese di revisione del fondo	B	5	0,034%						
6) Spese legali e giudiziarie	A	6	0,052%						
6) Spese legali e giudiziarie	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	2	0,017%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B	3	0,020%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	29	0,253%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B	40	0,271%						
contributo vigilanza Consob	A	2	0,017%						
contributo vigilanza Consob	B								
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
altre	A	27	0,236%						
altre	B	40	0,271%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	218	1,907%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	B	274	1,859%						
10) Provvigioni di incentivo	A								
10) Provvigioni di incentivo	B								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		20		0,043%		12		0,016%	
di cui: - su titoli azionari		4		0,022%					
- su titoli di debito									
- su derivati		1		0,001%					
- altri		15		0,020%		12		0,016%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		1							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
TOTALE SPESE		513	1,961%			12	0,046%		

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

Con esclusione degli oneri negoziazione e degli oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo, il totale degli oneri di gestione della classe A ammonta a 218, mentre il totale degli oneri di gestione della classe B ammonta a 274.

IV.2 PROVVISORIE DI INCENTIVO

A fine esercizio il Fondo non aveva provvisorie d'incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

La Società è stata costituita con effetto 01.10.2018 all'interno di un processo di demerge che ha coinvolto il personale di Generali Investments Europe S.p.A., a seguito della cessione di ramo d'azienda.

A seguito del suddetto demerge, alcune funzioni interne all'SGR precedentemente dedicate alla gestione dei fondi (Operations e Legal) sono state date in outsourcing ad altra società del Gruppo Generali.

Per l'esercizio 2019 la Società ha approvato una propria Politica di Remunerazione. I principi della politica retributiva di Generali Investments Partners S.p.A. - Società di Gestione del Risparmio sono stabiliti nella "Politica di Remunerazione", approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR in data 15.07.2019.

Tale politica di remunerazione è finalizzata a promuovere una sana ed efficiente gestione del rischio a norma della direttiva n. 2011/61/UE - cd. Direttiva AIFM - del Parlamento Europeo, con la quale l'Unione Europea ha introdotto misure specifiche volte a creare un mercato interno europeo dei GEFIA (Gestori di Fondi di Investimento Alternativi) e della direttiva 2014/91/UE - cd. Direttiva UCITS V - che ha stabilito norme comuni relative ai fondi di investimento, favorendo l'offerta di fondi di investimento regolati a livello europeo.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione di un quadro di riferimento armonizzato che detti regole comuni in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza delle SGR.

I principi in materia di politiche di remunerazione definiti a livello comunitario sono stati ripresi e sviluppati dal regolatore Italiano attraverso il Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 19 gennaio 2015, integrato dall'Atto di Modifica del 27 aprile 2017. Il quadro regolamentare, a partire dal 3 gennaio 2018, è stato ulteriormente arricchito con l'entrata in vigore della Direttiva 2014/65/UE "Markets in Financial Instruments Directive" (MiFID II).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del Regolamento Delegato (UE) 231/2013 e facendo riferimento all'ultima situazione di dati disponibili, si segnala che al 31.12.2019:

- l'**organico diretto ed in distacco** della Società è composto da n. 93 unità, con un numero medio nel 2019 di 91 unità;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 10.857.246 di cui Euro 7.801.037 quale componente fissa ed Euro 3.056.210 quale stima della componente variabile per l'esercizio 2019;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi¹**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 4.697.199 di cui Euro 3.277.050 quale componente fissa ed Euro 1.420.149 quale stima della componente variabile per l'esercizio 2019, suddivisa su 37 unità;
- Relativamente al "**personale più rilevante**" coinvolto nella gestione dei fondi, ovvero il personale la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del gestore e/o del fondo, si segnala che si fa riferimento a n. 5 unità di cui:
 - n. 7 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, Amministratori esecutivi e Alta dirigenza - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 2.036.440 di cui Euro 1.255.100 per la componente fissa e Euro 781.340 per la stima della componente variabile per l'esercizio 2019;
 - n. 9 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, altro personale - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 1.703.623 di cui Euro 1.174.693 per la componente fissa e Euro 528.929 per la stima della componente variabile per l'esercizio 2019.

Per la gestione del Fondo Alto Trends Protetto sono coinvolte strutture della società pari a 0,19 unità espresse in termini di full time equivalent, la cui retribuzione complessiva lorda è pari allo 0,15%, della retribuzione complessiva lorda del Personale della SGR. Pertanto la retribuzione complessiva lorda corrisposta nell'esercizio dal gestore al **personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dello specifico Fondo Alto Trends Protetto**, è pari a Euro 16.623 suddivisa rispettivamente nella componente fissa pari a Euro 12.733 e nella stima della componente variabile pari a Euro 3.890.

Si segnala inoltre che alla data del 31.12.2019 non è stata corrisposta alcuna commissione di incentivo su nessun Fondo ad alcun membro del personale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA CIRCA LE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE E ALTRI ASPETTI

Le politiche di remunerazione all'interno del Gruppo, definite coerentemente con le linee guida e le policy interne di Gruppo, si fondano sui seguenti principi che guidano i programmi retributivi e le azioni conseguenti:

- Equità e coerenza retributiva rispetto alle responsabilità assegnate a alle capacità dimostrate;
- Allineamento alle strategie aziendali e agli obiettivi definiti;
- Competitività rispetto alle prassi e alle tendenze di mercato
- Valorizzazione di merito e performance in termini di risultati, comportamenti e rispetto dei valori di Gruppo;
- Governance chiara e compliance con il contesto regolamentare.

La politica di remunerazione di Generali Investments Partners S.p.A. è finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare il personale, senza incoraggiare l'assunzione inadeguata di rischi, ed è coerente con gli obiettivi delineati nella strategia aziendale attraverso:

- un corretto bilanciamento tra componente variabile e componente fissa;
- un adeguato collegamento della remunerazione con la performance individuale e della Società stessa;
- un sistema di valutazione della performance coerente con il profilo di rischio definito.

La **retribuzione fissa** remunera il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza del titolare e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di business. Il peso della retribuzione fissa è tale da remunerare in maniera adeguata ad attrarre e trattenere le risorse, e contestualmente deve essere sufficiente a remunerare il ruolo correttamente, anche qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a seguito del

¹ Include le funzioni considerate all'interno delle attività di gestione fondi ovvero: Investments (attività di gestione Equity, Fixed Income, Multi & Quant Strategies, Funds of Funds and Alternative Fixed Income), Risk Management (attività di analisi di Portfolio Risks)

mancato raggiungimento degli obiettivi individuali, aziendali o di Gruppo, riducendo la possibilità di comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda. La retribuzione fissa, come le altre componenti della retribuzione, viene analizzata annualmente rispetto all'evoluzione del mercato che viene monitorato attraverso la partecipazione della Società a benchmark internazionali specifici per il settore Asset Management.

La **retribuzione variabile** mira ad orientare la performance delle risorse agli obiettivi di business - attraverso il collegamento diretto tra incentivi e obiettivi di Gruppo, Società o Business/Funzione ed individuali sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo - e alla creazione di valore su un orizzonte di medio-lungo termine coerentemente con il profilo di rischio definito per la Società. La performance viene valutata su un arco temporale pluriennale e secondo un approccio multidimensionale che tiene conto, a seconda dell'arco di valutazione considerato, dei risultati conseguiti dai singoli individui, di quelli conseguiti dalle strutture in cui gli individui operano e dei risultati della Società e del Gruppo nel suo complesso.

È previsto un limite massimo alla componente variabile erogabile e gli obiettivi sono definiti, misurabili e strettamente connessi con il raggiungimento dei risultati economici, finanziari e operativi che tengono conto del profilo di rischio della Società. L'erogazione della componente variabile, per tutto il personale ad eccezione delle funzioni di controllo, è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di risultati (gate) di Gruppo e, in risposta alle previsioni contenute nella normativa europea, una specifica della SGR basata su metriche risk adjusted, che tiene conto dei risultati economici e del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Per il Personale Più Rilevante, l'erogazione della componente variabile è soggetta a meccanismi di differimento su un arco temporale di 3 anni (successivi alla quota up-front), affinché la remunerazione tenga conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti. Coerentemente con le previsioni regolamentari, è erogata in parte in cash e in parte in strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari sono soggetti ad un adeguato periodo di mantenimento (holding period) destinato ad allineare gli incentivi agli interessi della Società.

Il resto del personale è percettore di forme di remunerazione variabile monetaria di breve termine erogata interamente in modalità up-front.

Il Personale della Società può partecipare - qualora ricompreso tra i beneficiari selettivamente identificati sulla base di criteri comuni definiti a livello di Gruppo - al piano di Long Term Incentive di Gruppo.

È prevista altresì l'applicazione di condizioni sospensive e di clausole di malus e clawback. È stabilito per ciascun soggetto un valore massimo della componente variabile e non è previsto nessun minimo garantito.

Per quanto riguarda la politica retributiva a favore dei componenti dell'organo di controllo, la politica per tali soggetti prevede la corresponsione di un compenso annuo lordo fisso per tutta la durata del mandato e non sono previste componenti variabili della remunerazione.

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.511
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.511
Altri ricavi	497.579
Sopraavvenienze attive	495.889
Proventi conti derivati	1.690
Altri oneri	-18.749
Sopraavvenienze passive	-1.663
Commissioni deposito cash	-17.004
Oneri conti derivati	-81
Arrotondamenti	-1
Totale	480.341

Sezione VI - Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D - Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura di rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo	11.630				
Soggetti non appartenenti al gruppo	196		7.848		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	56.866.151
- Vendite	37.412.803
Totale compravendite	94.278.954
- Sottoscrizioni	34.592.449
- Rimborsi	12.161.463
Totale raccolta	46.753.912
Totale	47.525.042
Patrimonio medio	26.166.619
Turnover portafoglio	181,625%

Informazioni sugli strumenti derivati OTC

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

Opzione Put "Gap"

Al 30 Dicembre 2019 il fondo ALTO TRENDS PROTETTO risulta intestatario di un contratto di Opzione Put "Gap", stipulato il 4 Marzo 2019 per garantire il capitale del Fondo.

La controparte del contratto è Unicredit Bank AG, non collegata al gruppo Generali, che rappresenta anche il Garante nei confronti del Fondo e dei suoi sottoscrittori per un periodo di 7 anni.

L'opzione "gap" offre una protezione contro le rapide oscillazioni di mercato e garantisce formalmente su base giornaliera il 75% del massimo NAV storico a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L'esercizio dell'opzione "gap" è legato al verificarsi di un evento "gap", ovvero, un movimento verso il basso di dimensioni sufficienti nel sottostante. L'opzione "gap" è sensibile solo alle oscillazioni negative maggiori del livello di attivazione definito, ma non alle piccole fluttuazioni del sottostante.

Di seguito le principali caratteristiche:

Descrizione	Scadenza	Nozionale	Divisa	Posizione	Strike	Premio	Controvalore
Opzione Put Gap	4 Marzo 2026	In relazione a qualsiasi data di valutazione del fondo, il valore patrimoniale netto ufficiale aggregato del fondo in tutte le sue classi di quote, calcolato e pubblicato dall'Amministratore del Fondo, conformemente alle norme del Fondo Protetto, compresi il Prospetto del Fondo Protetto ed i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.	Euro	Acquisto	Con riferimento a ciascuna classe di quota del fondo, l'importo protetto del valore quota alla di valutazione finale, determinato dall'agente di calcolo.	Per i primi tre anni: 0,33% annuo calcolato sul nozionale. Dopo il terzo anno: 0,31% annuo calcolato sul nozionale.	Zero

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della relazione.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo





GENERALI INVESTMENTS PARTNERS SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2019
del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto

Alto Trends Protetto (già Alto Azionario)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Alto Trends Protetto (già Alto Azionario)"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Trends Protetto (già Alto Azionario)" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2019, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società "Generali Investments Partners SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati



significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della società "Generali Investments Partners SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Trends Protetto (già Alto Azionario)" al 30 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

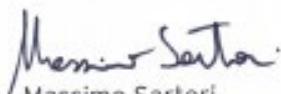
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Trends Protetto (già Alto Azionario)" al 30 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Trends Protetto (già Alto Azionario)" al 30 dicembre 2019 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 marzo 2020

EY S.p.A.


Massimo Sartori
(Revisore Legale)



ALTO GLOBAL PROTETTO

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30.12.2019

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI (parte specifica)

ATTIVITA' DI GESTIONE E DELLE DIRETTRICI SEGUITE NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO:

Il fondo Alto Globale Protetto ha registrato una performance positiva nel 2019 beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie.

Il fondo Alto Globale Protetto ha iniziato l'anno (Marzo 2019) con un materiale sovrappeso sulla componente azionaria. All'inizio di Marzo, l'esposizione azionaria era pari a 68.8%. Nel corso dell'anno, grazie a una distensione dei toni sul fronte politico (in particolare riguardo al negoziato commerciale tra Cina e Stati Uniti e alla Brexit), e a banche centrali sempre più accomodanti, l'esposizione è stata mantenuta in sovrappeso chiudendo l'anno a 66.0%. Per quanto riguarda le preferenze geografiche, Stati Uniti e Eurozona sono le regioni sulle quali ci siamo concentrati, seguite dal Giappone. Verso la fine dell'anno abbiamo anche aumentato l'esposizione ai mercati emergenti. Come è facile intuire, la componente azionaria nel 2019 ha fornito il contributo più importante in termini di performance.

Per quanto riguarda la componente credito, l'asset class ha generato ritorni positivi nel corso dell'anno (soprattutto negli Stati Uniti). A causa di ritorni attesi inferiori a quelli dei corsi azionari, abbiamo ridotto l'esposizione al comparto High Yield e Debito Emergente lungo l'anno (da circa 8% a 6.7% a fine anno) mentre abbiamo leggermente aumentato l'esposizione al debito societario Investment Grade dal 5.1% al 5.8%.

Per concludere, il comparto governativo è rimasto stabile nell'anno per beneficiare dell'atteggiamento più accomodante delle Banche Centrali che ha impattato positivamente l'asset class.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER IL FONDO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

- Meeting delle banche centrali (BCE, FED, BOJ)
- Fase 1 del negoziato tra Cina e Stati Uniti
- Elezioni in Gran Bretagna

Si segnala che Il Fondo Alto Global Protetto prevede l'emissione di due classi di quote, denominate Classe "A" e Classe "B". La sottoscrizione e/o l'acquisto di quote di Classe "A" sono aperti alla generalità degli investitori, e quindi sia alla clientela al dettaglio sia a investitori professionali. La sottoscrizione e/o l'acquisto di quote di Classe "B" sono riservati ad Alleanza Assicurazioni S.p.A. la quale intende collegare a tali quote le proprie polizze unit linked dalla stessa offerte.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato modificato il regolamento di gestione di tre fondi della famiglia ALTO tra cui il fondo trattato nella seguente relazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018 ha deliberato la trasformazione dei seguenti fondi:

- ALTO AZIONARIO in seguito ALTO TRENDS PROTETTO
- ALTO EURO FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO in seguito ALTO GLOBAL PROTETTO
- ALTO EURO GOVERNATIVO BREVE TERMINE in seguito ALTO FLESSIBILE PROTETTO

in fondi flessibili a capitale garantito.

Il nuovo regolamento di gestione semplificato, prevede che i fondi vengono modificati nella denominazione, nell'oggetto, nella politica di investimento e nel regime delle spese che in particolare abolisce la provvigione di incentivo verso la società di gestione. Tutte le modifiche regolamentari, sono state rese pubbliche mediante avviso su "M.F. - Milano Finanza" ed avranno efficacia a partire dal 1° marzo 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fondo inizia il 2020 con un'allocazione leggermente in sovrappeso per quanto riguarda gli assetti rischiosi.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nell'arco del periodo non sono state effettuate nuove operazioni di adesione a collocamenti effettuati da soggetti del Gruppo di appartenenza.

ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Generali Investments Partners SpA SGR. si è avvalsa per il collocamento delle quote delle reti di distribuzione ConsultInvest Investimenti SIM, Valori & Finanza Investimenti, Banca Ifigest, SudtirolBank, Unicasim S.p.A., Online SIM S.p.A. e Banca Generali S.p.A., quest'ultima appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali.

PERFORMANCE DEL FONDO

Il fondo ha registrato un ritorno pari a +8.18% dall'inception della nuova strategia (Marzo 2019), beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie.

Il valore della quota al 30.12.2019 per il Fondo Alto Global Protetto Classe A è risultato pari a 10,176 Euro, avendo registrato nel semestre un rendimento positivo pari a 9,08%. La raccolta netta del Fondo è risultata positiva per 48,484 milioni di Euro, il patrimonio gestito è passato da 14,277 a 12,366 milioni di Euro ed è ripartito su 395 partecipanti.

Il valore della quota al 30.12.2019 per il Fondo Alto Global Protetto Classe B è risultato pari a 10,179 Euro, avendo registrato nel semestre un rendimento pari a 0,00%. La raccolta netta del Fondo è risultata positiva per 2,950 milioni di Euro, il patrimonio gestito è passato da 14,277 a 53,691 milioni di Euro ed è ripartito su 2 partecipanti.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi significativi.

STRATEGIE DI COPERTURA/OPERATIVITA' IN STRUMENTI DERIVATI

Il fondo usa derivati entro i limiti consentiti dal regolamento per coprire il rischio valutario.

Milano, 26 febbraio 2020

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ALTO GLOBAL PROTETTO AL 30/12/2019 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	60.387.532	91,305%	13.516.278	94,459%
A1. Titoli di debito			13.516.278	94,459%
A1.1 Titoli di Stato			10.870.975	75,972%
A1.2 Altri			2.645.303	18,487%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	60.387.532	91,305%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	346.015	0,523%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	346.015	0,523%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	5.404.642	8,172%	683.928	4,780%
F1. Liquidità disponibile	9.115.019	13,782%	683.928	4,780%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.710.377	-5,610%		
G. ALTRE ATTIVITA'	10	0,000%	108.830	0,761%
G1. Ratei attivi	10	0,000%	108.830	0,761%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	66.138.199	100,000%	14.309.036	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		26
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	7.562	7.402
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	1.436	1.409
M2. Proventi da distribuire	6.126	5.993
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	83.577	24.705
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	74.037	22.121
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	9.540	2.584
TOTALE PASSIVITA'	91.139	32.133
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	66.047.060	14.276.903
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	12.355.561	
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	1.214.135,314	
Valore unitario delle quote CLASSE A	10,176	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	53.691.499	
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	5.274.799,343	
Valore unitario delle quote CLASSE B	10,179	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD		14.276.903
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD		1.527.397,272
Valore unitario delle quote CLASSE CLD		9,347

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	1.522.278,975
Quote rimborsate	308.143,661

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	5.302.592,981
Quote rimborsate	27.793,638

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	19.142,365
Quote rimborsate	1.546.539,637

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ALTO GLOBAL PROTETTO AL 30/12/2019 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2019		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	4.017.580		106.923	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	156.877		127.691	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	51.217		127.691	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR	105.660			
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	220.944		-19.124	
A2.1 Titoli di debito	47.129		-19.124	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	173.815			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.639.759		-1.644	
A3.1 Titoli di debito			-1.644	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	3.639.759			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		4.017.580		106.923
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2019		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-231.035			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-200.284			
E2.1 Risultati realizzati	-200.284			
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-30.751			
E3.1 Risultati realizzati	24.366			
E3.2 Risultati non realizzati	-55.117			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		3.786.545		106.923
G. ONERI FINANZIARI	-6.108			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-6.108			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		3.780.437		106.923
H. ONERI DI GESTIONE	-437.465		-71.995	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-308.383		-57.391	
Provvigioni di gestione Classe A	-129.855			
Provvigioni di gestione Classe B	-178.528			
Provvigioni di gestione SGR			-57.391	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-3.400		-536	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-2.583		-455	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.203		-4.303	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-120.896		-9.310	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-29.587		-961	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.038			
I2. ALTRI RICAVI	4.251		37	
I3. ALTRI ONERI	-34.876		-998	
Risultato della gestione prima delle imposte		3.313.385		33.967
L. IMPOSTE			-1.458	
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE			-1.458	
Utile/perdita dell'esercizio		3.313.385		32.509
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		1.056.374		
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		2.257.011		

NOTA INTEGRATIVA

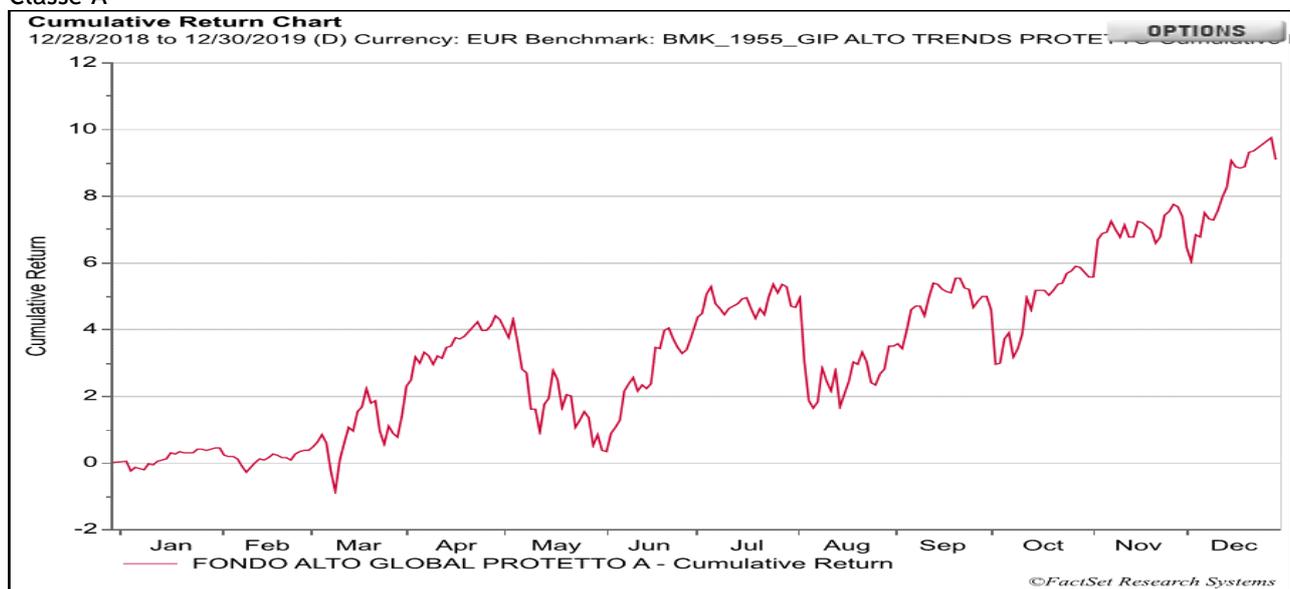
Parte A - Andamento del valore della quota

Classe A	
Descrizione	Valore
Valore massimo della quota	10,236
Valore minimo della quota	9,245

Classe B	
Descrizione	Valore
Valore massimo della quota	10,238
Valore minimo della quota	9,246

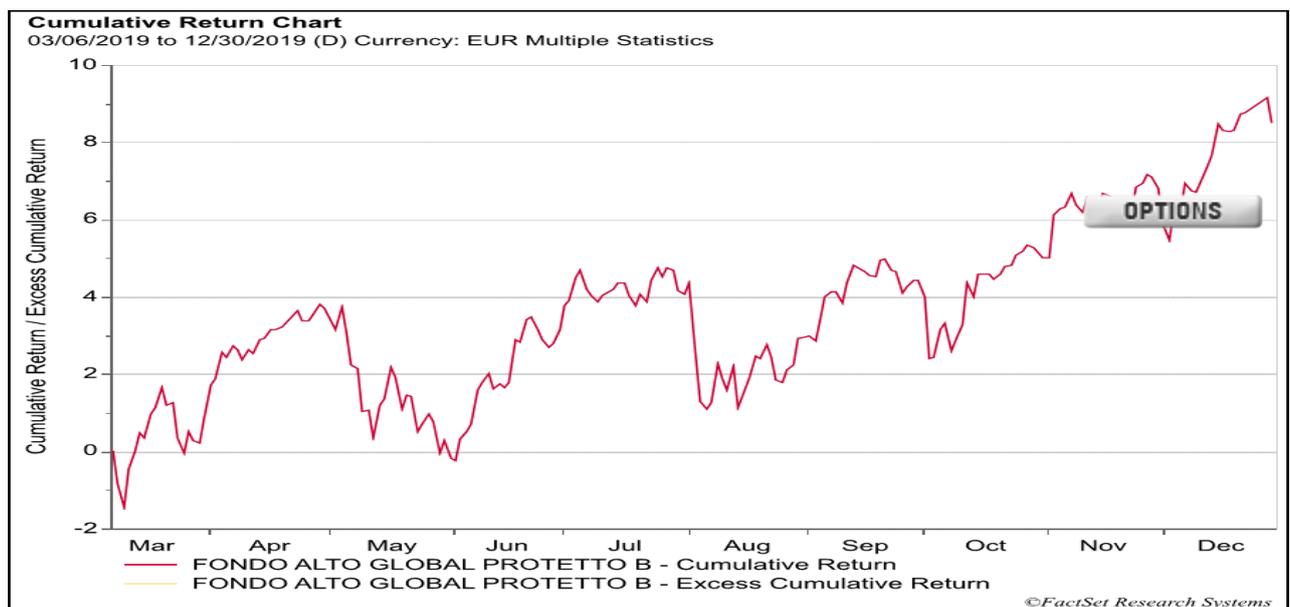
ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Classe A



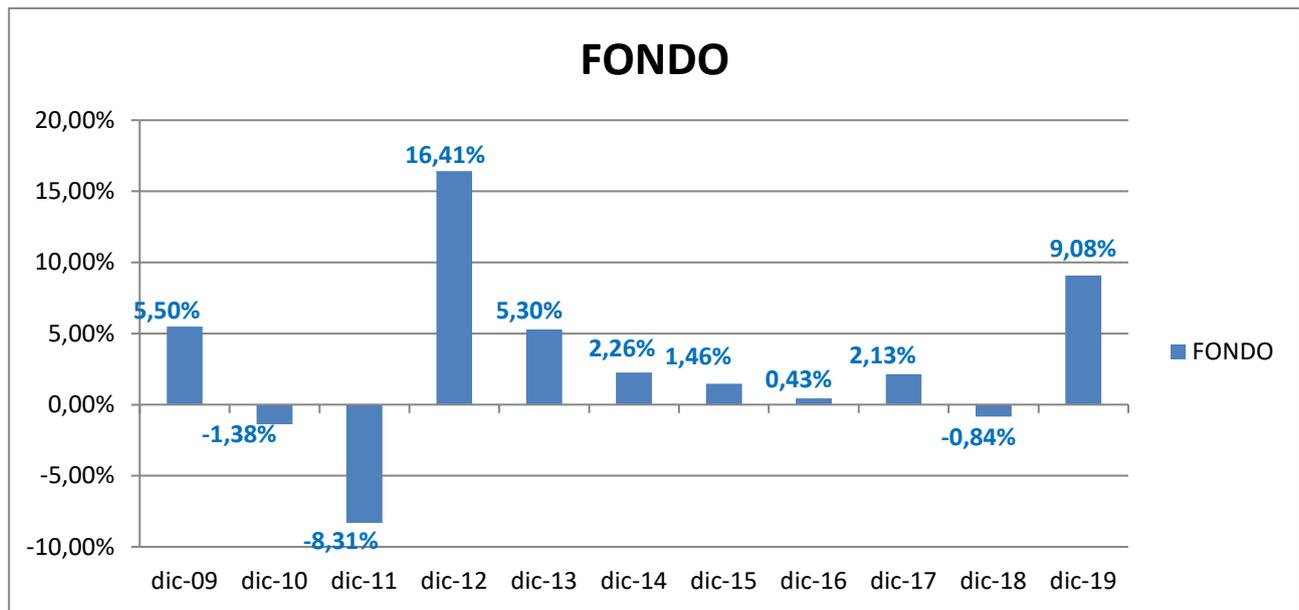
Il grafico rappresenta l'andamento del valore della quota del Fondo nel corso dell'esercizio.

Classe B



Il grafico rappresenta l'andamento del valore della quota del Fondo nel corso dell'esercizio.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO NEL CORSO DEGLI ULTIMI DIECI ANNI SOLARI



Tale grafico è predisposto secondo i criteri stabiliti nelle disposizioni comunitarie vigenti per i fondi armonizzati. I dati di riferimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

La natura del fondo non consente l'individuazione di un benchmark di riferimento e quindi la determinazione della tracking error volatility (TEV), che è definita come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del Fondo e quella del benchmark.

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esposti nella Relazione degli Amministratori (parte comune).

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			16.190.179
Lussemburgo			44.197.353
Totali			60.387.532

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			60.387.532
Totali			60.387.532

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
AMUNDI S&P 500 UCITS ETF	USD	186.329	9.789.046	14,801%
X EURO STOXX 50 1C	EUR	162.911	8.986.171	13,587%
DBX S&P500 EUR	EUR	179.898	8.696.449	13,149%
DBX NIKKEI 225 (DR)	EUR	302.837	6.085.510	9,201%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	1.308.431	5.876.425	8,885%
XTR2 EGB 1CC SHS -1C- CAPITALISATION	EUR	13.872	3.423.748	5,177%
X GLOBAL GOV BOND	EUR	11.647	2.941.566	4,448%
DBX MSCI EU SMALL CAP (DR)	EUR	57.206	2.798.804	4,232%
ISHARES HY CORP	EUR	22.222	2.349.532	3,552%
ISHARES JPM USD EM BND USD D	USD	19.495	1.987.347	3,005%
AMUNDI EURO CORPORATES-C	EUR	8.729	1.972.230	2,982%
DBX USD CORPORATE BOND 1D	USD	125.897	1.803.585	2,727%
ISH DIVERS COMMOD SWAP ETF	EUR	297.062	1.353.266	2,046%
DBX II IBX EUR INF-LINK	EUR	5.113	1.165.662	1,762%
DBXII GLBL INFL LNKED 5C	EUR	50.389	1.158.191	1,751%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri		60.387.532		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		60.387.532 91,305%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	17.407.691	42.979.841		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	17.407.691 26,320%	42.979.841 64,985%		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		13.563.407
- titoli di Stato		10.889.163
- altri		2.674.244
Titoli di capitale		
Parti di OICR	69.285.705	12.711.747
Totale	69.285.705	26.275.154

I controvalori presenti in questa tabella non considerano eventuali operazioni straordinarie, quali Corporate Action e scritture manuali di sistemazione, in quanto non assimilabili ad operazioni effettuate sul mercato.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	346.015		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			346.015		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	7.896.906
- Liquidità disponibile in divise estere	1.218.113
Totale	9.115.019
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-2.943.644
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-766.733
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-3.710.377
Totale posizione netta di Liquidità	5.404.642

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	10
Rateo interessi attivi di c/c	10
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	10

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		1.436
Rimborsi	02/01/2020	1.436
Proventi da distribuire		6.126
Cedola 2017		986
Cedola 2013		2.159
Cedola 2015		1.409
Cedola 2016		1.402
Cedola 2018		37
Cedola 2019		133
Altri		
Totale		7.562

III.6 ALTRE PASSIVITÀ'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-74.037
Rateo passivo depositario	-441
Rateo passivo oneri società di revisione	-9.133
Rateo passivo stampa prospetti	-3.726
Rateo Commissioni di garanzia	-8.383
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-41.691
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-10.083
Rateo passivo calcolo quota	-580
Debiti di imposta	
Altre	-9.540
Rateo interessi passivi su c/c	-9.539
Arrotondamenti	-1
Totale	-83.577

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	30/12/2019	28/12/2018	29/12/2017
Patrimonio netto a inizio periodo	14.276.903	10.017.484	10.167.802
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	241.465	5.046.851	917.267
- sottoscrizioni singole	203.602	5.035.243	881.899
- piani di accumulo	17.863	11.608	13.036
- <i>switch</i> in entrata	20.000		22.332
b) risultato positivo della gestione	1.056.374	32.509	
Decrementi :			
a) rimborsi:	3.191.970	819.941	941.853
- riscatti	3.163.670	784.497	919.833
- piani di rimborso	28.300	13.800	20.020
- <i>switch</i> in uscita		21.644	2.000
b) proventi distribuiti	27.211		5.376
c) risultato negativo della gestione			120.356
Patrimonio netto a fine periodo	12.355.561	14.276.903	10.017.484
Numero totale quote in circolazione	1.214.135,314	1.527.397,272	1.075.324,799
Numero quote detenute da investitori qualificati	538.823,885	771.105,287	252.561,745
% Quote detenute da investitori qualificati	44,379%	50,485%	23,487%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	2.596,465	2.599,827	3.884,355
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,214%	0,170%	0,361%

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	30/12/2019	28/12/2018	29/12/2017
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	51.707.089		
- sottoscrizioni singole	51.707.089		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	2.257.011		
Decrementi :			
a) rimborsi:	272.601		
- riscatti	272.601		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	53.691.499		
Numero totale quote in circolazione	5.274.799,343		
Numero quote detenute da investitori qualificati	5.274.799,343		
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%		
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

A fine esercizio il Fondo non deteneva nessuna attività/passività nei confronti del Gruppo.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	46.807.554		4.953.263	51.760.817		85.239	85.239
Yen Giapponese	114.659		76.910	191.569		208	208
Dollaro USA	13.811.334		374.479	14.185.813		5.692	5.692
Totale	60.733.547		5.404.652	66.138.199		91.139	91.139

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizza	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	47.129			
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	173.815	29.901	3.639.759	-7.566
- OICVM	173.815	29.901	3.639.759	-7.566
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili	-200.284	
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	24.366	-55.117

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-208
- c/c denominato in divise estere	-5.900
Totale	-6.108

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non aveva altri oneri finanziari.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	130	1,046%						
1) Provvigioni di gestione	B	179	0,817%						
provvigioni di base	A	130	1,046%						
provvigioni di base	B	179	0,817%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	1	0,008%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	2	0,009%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	21	0,169%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	91	0,416%						
4) Compenso del depositario	A	1	0,008%						
4) Compenso del depositario	B	2	0,009%						
5) Spese di revisione del fondo	A	6	0,048%						
5) Spese di revisione del fondo	B	1	0,005%						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	1	0,008%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B	1	0,005%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	35	0,281%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B	60	0,274%						
contributo vigilanza Consob	A	2	0,016%						
contributo vigilanza Consob	B								
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
altre	A	33	0,265%						
altre	B	60	0,274%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	195	1,569%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	B	336	1,534%						
10) Provvigioni di incentivo	A								
10) Provvigioni di incentivo	B								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		19		0,023%		14		0,017%	
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito									
- su derivati		2		0,002%					
- altri		17		0,021%		14		0,017%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		6			2,156%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	1	0,008%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
TOTALE SPESE		557	1,622%			14	0,041%		

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

Con esclusione degli oneri negoziazione e degli oneri finanziari per debiti assunti dal fondo, il totale degli oneri di gestione della classe A ammonta a 196, mentre il totale degli oneri di gestione della classe B ammonta a 336.

IV.2 PROVVISORIE DI INCENTIVO

A fine esercizio il Fondo non aveva provvigioni d'incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

La Società è stata costituita con effetto 01.10.2018 all'interno di un processo di demerge che ha coinvolto il personale di Generali Investments Europe S.p.A., a seguito della cessione di ramo d'azienda.

A seguito del suddetto demerge, alcune funzioni interne all'SGR precedentemente dedicate alla gestione dei fondi (Operations e Legal) sono state date in outsourcing ad altra società del Gruppo Generali.

Per l'esercizio 2019 la Società ha approvato una propria Politica di Remunerazione. I principi della politica retributiva di Generali Investments Partners S.p.A. - Società di Gestione del Risparmio sono stabiliti nella "Politica di Remunerazione", approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR in data 15.07.2019.

Tale politica di remunerazione è finalizzata a promuovere una sana ed efficiente gestione del rischio a norma della direttiva n. 2011/61/UE - cd. Direttiva AIFM - del Parlamento Europeo, con la quale l'Unione Europea ha introdotto misure specifiche volte a creare un mercato interno europeo dei GEFIA (Gestori di Fondi di Investimento Alternativi) e della direttiva 2014/91/UE - cd. Direttiva UCITS V - che ha stabilito norme comuni relative ai fondi di investimento, favorendo l'offerta di fondi di investimento regolati a livello europeo.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione di un quadro di riferimento armonizzato che detti regole comuni in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza delle SGR.

I principi in materia di politiche di remunerazione definiti a livello comunitario sono stati ripresi e sviluppati dal regolatore Italiano attraverso il Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 19 gennaio 2015, integrato dall'Atto di Modifica del 27 aprile 2017. Il quadro regolamentare, a partire dal 3 gennaio 2018, è stato ulteriormente arricchito con l'entrata in vigore della Direttiva 2014/65/UE "Markets in Financial Instruments Directive" (MiFID II).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.107 del Regolamento Delegato (UE) 231/2013 e facendo riferimento all'ultima situazione di dati disponibili, si segnala che al 31.12.2019:

- l'**organico diretto ed in distacco** della Società è composto da n. 93 unità, con un numero medio nel 2019 di 91 unità;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 10.857.246 di cui Euro 7.801.037 quale componente fissa ed Euro 3.056.210 quale stima della componente variabile per l'esercizio 2019;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi**², al netto di altre componenti, è pari a Euro 4.697.199 di cui Euro 3.277.050 quale componente fissa ed Euro 1.420.149 quale stima della componente variabile per l'esercizio 2019, suddivisa su 37 unità;
- Relativamente al "**personale più rilevante**" coinvolto nella **gestione dei fondi**, ovvero il personale la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del gestore e/o del fondo, si segnala che si fa riferimento a n. 5 unità di cui:
 - n. 7 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, Amministratori esecutivi e Alta dirigenza - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 2.036.440 di cui Euro 1.255.100 per la componente fissa e Euro 781.340 per la stima della componente variabile per l'esercizio 2019;
 - n. 9 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, altro personale - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 1.703.623 di cui Euro 1.174.693 per la componente fissa e Euro 528.929 per la stima della componente variabile per l'esercizio 2019.

Per la gestione del Fondo Alto Globale Protetto sono coinvolte strutture della società pari a 0,19 unità espresse in termini di full time equivalent, la cui retribuzione complessiva lorda è pari allo 0,15%, della retribuzione complessiva lorda del Personale della SGR. Pertanto la retribuzione complessiva lorda corrisposta nell'esercizio dal gestore al **personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dello specifico Fondo Alto Globale Protetto**, è pari a Euro 16.623 suddivisa rispettivamente nella componente fissa pari a Euro 12.733 e nella stima della componente variabile pari a Euro 3.890.

Si segnala inoltre che alla data del 31.12.2019 non è stata corrisposta alcuna commissione di incentivo su nessun Fondo ad alcun membro del personale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA CIRCA LE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE E ALTRI ASPETTI

Le politiche di remunerazione all'interno del Gruppo, definite coerentemente con le linee guida e le policy interne di Gruppo, si fondano sui seguenti principi che guidano i programmi retributivi e le azioni conseguenti:

- Equità e coerenza retributiva rispetto alle responsabilità assegnate a alle capacità dimostrate;
- Allineamento alle strategie aziendali e agli obiettivi definiti;
- Competitività rispetto alle prassi e alle tendenze di mercato
- Valorizzazione di merito e performance in termini di risultati, comportamenti e rispetto dei valori di Gruppo;
- Governance chiara e compliance con il contesto regolamentare.

La politica di remunerazione di Generali Investments Partners S.p.A. è finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare il personale, senza incoraggiare l'assunzione inadeguata di rischi, ed è coerente con gli obiettivi delineati nella strategia aziendale attraverso:

- un corretto bilanciamento tra componente variabile e componente fissa;
- un adeguato collegamento della remunerazione con la performance individuale e della Società stessa;
- un sistema di valutazione della performance coerente con il profilo di rischio definito.

La **retribuzione fissa** remunererà il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza del titolare e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di business. Il peso della retribuzione fissa è tale da remunerare in maniera adeguata ad attrarre e trattenere le risorse, e contestualmente deve essere sufficiente a remunerare il ruolo correttamente, anche qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi individuali, aziendali o di Gruppo, riducendo la possibilità di comportamenti non

² Include le funzioni considerate all'interno delle attività di gestione fondi ovvero: Investments (attività di gestione Equity, Fixed Income, Multi & Quant Strategies, Funds of Funds and Alternative Fixed Income), Risk Management (attività di analisi di Portfolio Risks)

proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda. La retribuzione fissa, come le altre componenti della retribuzione, viene analizzata annualmente rispetto all'evoluzione del mercato che viene monitorato attraverso la partecipazione della Società a benchmark internazionali specifici per il settore Asset Management.

La **retribuzione variabile** mira ad orientare la performance delle risorse agli obiettivi di business - attraverso il collegamento diretto tra incentivi e obiettivi di Gruppo, Società o Business/Funzione ed individuali sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo - e alla creazione di valore su un orizzonte di medio-lungo termine coerentemente con il profilo di rischio definito per la Società. La performance viene valutata su un arco temporale pluriennale e secondo un approccio multidimensionale che tiene conto, a seconda dell'arco di valutazione considerato, dei risultati conseguiti dai singoli individui, di quelli conseguiti dalle strutture in cui gli individui operano e dei risultati della Società e del Gruppo nel suo complesso.

È previsto un limite massimo alla componente variabile erogabile e gli obiettivi sono definiti, misurabili e strettamente connessi con il raggiungimento dei risultati economici, finanziari e operativi che tengono conto del profilo di rischio della Società. L'erogazione della componente variabile, per tutto il personale ad eccezione delle funzioni di controllo, è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di risultati (gate) di Gruppo e, in risposta alle previsioni contenute nella normativa europea, una specifica della SGR basata su metriche risk adjusted, che tiene conto dei risultati economici e del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Per il Personale Più Rilevante, l'erogazione della componente variabile è soggetta a meccanismi di differimento su un arco temporale di 3 anni (successivi alla quota up-front), affinché la remunerazione tenga conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti. Coerentemente con le previsioni regolamentari, è erogata in parte in cash e in parte in strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari sono soggetti ad un adeguato periodo di mantenimento (holding period) destinato ad allineare gli incentivi agli interessi della Società.

Il resto del personale è percettore di forme di remunerazione variabile monetaria di breve termine erogata interamente in modalità up-front.

Il Personale della Società può partecipare - qualora ricompreso tra i beneficiari selettivamente identificati sulla base di criteri comuni definiti a livello di Gruppo - al piano di Long Term Incentive di Gruppo.

È prevista altresì l'applicazione di condizioni sospensive e di clausole di malus e clawback. È stabilito per ciascun soggetto un valore massimo della componente variabile e non è previsto nessun minimo garantito.

Per quanto riguarda la politica retributiva a favore dei componenti dell'organo di controllo, la politica per tali soggetti prevede la corresponsione di un compenso annuo lordo fisso per tutta la durata del mandato e non sono previste componenti variabili della remunerazione.

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.038
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.038
Altri ricavi	4.251
Sopravvenienze attive	2
Proventi conti derivati	4.249
Altri oneri	-34.876
Sopravvenienze passive	-2.437
Commissioni deposito cash	-32.415
Oneri conti derivati	-23
Arrotondamenti	-1
Totale	-29.587

Sezione VI - Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D - Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura di rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo	14.229				
Soggetti non appartenenti al gruppo	321		4.018		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	69.285.705
- Vendite	26.275.154
Totale compravendite	95.560.859
- Sottoscrizioni	51.948.554
- Rimborsi	3.464.571
Totale raccolta	55.413.125
Totale	40.147.734
Patrimonio medio	34.330.519
Turnover portafoglio	116,945%

Informazioni sugli strumenti derivati OTC

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

Opzione Put "Gap"

Al 30 Dicembre 2019 il fondo ALTO GLOBAL PROTETTO risulta intestatario di un contratto di Opzione Put "Gap", stipulato il 4 Marzo 2019 per garantire il capitale del Fondo.

La controparte del contratto è Unicredit Bank AG, non collegata al gruppo Generali, che rappresenta anche il Garante nei confronti del Fondo e dei suoi sottoscrittori per un periodo di 7 anni.

L'opzione "gap" offre una protezione contro le rapide oscillazioni di mercato e garantisce formalmente su base giornaliera il 75% del massimo NAV storico a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L'esercizio dell'opzione "gap" è legato al verificarsi di un evento "gap", ovvero, un movimento verso il basso di dimensioni sufficienti nel sottostante. L'opzione "gap" è sensibile solo alle oscillazioni negative maggiori del livello di attivazione definito, ma non alle piccole fluttuazioni del sottostante.

Di seguito le principali caratteristiche:

Descrizione	Scadenza	Nozionale	Divisa	Posizione	Strike	Premio	Controvalore
Opzione Put Gap	4 Marzo 2026	In relazione a qualsiasi data di valutazione del fondo, il valore patrimoniale netto ufficiale aggregato del fondo in tutte le sue classi di quote, calcolato e pubblicato dall'Amministratore del Fondo, conformemente alle norme del Fondo Protetto, compresi il Prospetto del Fondo Protetto ed i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.	Euro	Acquisto	Con riferimento a ciascuna classe di quota del fondo, l'importo protetto del valore quota alla di valutazione finale, determinato dall'agente di calcolo.	Per i primi tre anni: 0,33% annuo calcolato sul nozionale. Dopo il terzo anno: 0,31% annuo calcolato sul nozionale.	Zero

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della relazione.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo





GENERALI INVESTMENTS PARTNERS SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2019
del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto

Alto Global Protetto (già Alto Euro Flessibile Obbligazionario)

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Alto Global Protetto (già Alto Euro Flessibile Obbligazionario)"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Global Protetto (già Alto Euro Flessibile Obbligazionario)" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2019, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società "Generali Investments Partners SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
P.IVA 00871231003
Iscritta al Registro Imprese Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. II - IV Serie Speciale del 17/02/1998
Iscritta al Albo Speciale delle società di revisione
Chiusa al progressivo n. 2 del n. 19851 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa Informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati



significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della società "Generali Investments Partners SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Global Protetto (già Alto Euro Flessibile Obbligazionario)" al 30 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

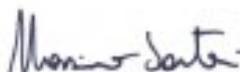
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Global Protetto (già Alto Euro Flessibile Obbligazionario)" al 30 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Global Protetto (già Alto Euro Flessibile Obbligazionario)" al 30 dicembre 2019 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 marzo 2020

EY S.p.A.


Massimo Sartori
(Revisore Legale)



ALTO FLESSIBILE PROTETTO

***RELAZIONE DI
GESTIONE AL
30.12.2019***

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI (parte specifica)

ATTIVITA' DI GESTIONE E DELLE DIRETTRICI SEGUITE NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il fondo Alto Flessibile Protetto ha registrato una performance positiva nel 2019 beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie.

Il fondo Alto Flessibile Protetto ha iniziato l'anno (Marzo 2019) con un materiale sovrappeso sulla componente azionaria. All'inizio di Marzo, l'esposizione azionaria era pari a 37%. Nel corso dell'anno, grazie a una distensione dei toni sul fronte politico (in particolare riguardo al negoziato commerciale tra Cina e Stati Uniti e alla Brexit), e a banche centrali sempre più accomodanti, l'esposizione è stata mantenuta in sovrappeso chiudendo l'anno a 34%. Per quanto riguarda le preferenze geografiche, Stati Uniti e Eurozona sono le regioni sulle quali ci siamo concentrati, seguite dal Giappone. Verso la fine dell'anno abbiamo anche aumentato l'esposizione ai mercati emergenti. Come è facile intuire, la componente azionaria nel 2019 ha fornito il contributo più importante in termini di performance.

Per quanto riguarda la componente credito, l'asset class ha generato ritorni positivi nel corso dell'anno (soprattutto negli Stati Uniti). A causa di ritorni attesi inferiori a quelli dei corsi azionari, abbiamo ridotto l'esposizione al comparto High Yield e Debito Emergente lungo l'anno (da circa 10.6% a 9.6% a fine anno) mentre abbiamo leggermente aumentato l'esposizione al debito societario Investment Grade dal 15% al 17.5%.

Per concludere, il comparto governativo è stato aumentato nel corso dell'anno (da 6.2% a 9.6%) per beneficiare dell'atteggiamento più accomodante delle Banche Centrali che ha impattato positivamente l'asset class. L'esposizione europea è stata fortemente ridotta (da 22.6% a 16.1%) in favore di un'allocazione più globale (soprattutto US).

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER IL FONDO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

- Meeting delle banche centrali (BCE, FED, BOJ)
- Fase 1 del negoziato tra Cina e Stati Uniti
- Elezioni in Gran Bretagna

Si segnala che il Fondo Alto Flessibile Protetto prevede l'emissione di due classi di quote, denominate Classe "A" e Classe "B". La sottoscrizione e/o l'acquisto di quote di Classe "A" sono aperti alla generalità degli investitori, e quindi sia alla clientela al dettaglio sia a investitori professionali. La sottoscrizione e/o l'acquisto di quote di Classe "B" sono riservati ad Alleanza Assicurazioni S.p.A. la quale intende collegare a tali quote le proprie polizze unit linked dalla stessa offerte.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato modificato il regolamento di gestione di tre fondi della famiglia ALTO tra cui il fondo trattato nella seguente relazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018 ha deliberato la trasformazione dei seguenti fondi:

- ALTO AZIONARIO in seguito ALTO TRENDS PROTETTO
- ALTO EURO FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO in seguito ALTO GLOBAL PROTETTO
- ALTO EURO GOVERNATIVO BREVE TERMINE in seguito ALTO FLESSIBILE PROTETTO

in fondi flessibili a capitale garantito.

Il nuovo regolamento di gestione semplificato, prevede che i fondi vengono modificati nella denominazione, nell'oggetto, nella politica di investimento e nel regime delle spese che in particolare abolisce la provvigione di incentivo verso la società di gestione. Tutte le modifiche regolamentari, sono state rese pubbliche mediante avviso su "M.F. - Milano Finanza" ed avranno efficacia a partire dal 1° marzo 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fondo inizia il secondo semestre con un'allocazione leggermente in sovrappeso per quanto riguarda gli asseti rischiosi.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nell'arco del periodo non sono state effettuate nuove operazioni di adesione a collocamenti effettuati da soggetti del Gruppo di appartenenza.

ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Generali Investments Partners SpA SGR. si è avvalsa per il collocamento delle quote delle reti di distribuzione ConsultInvest Investimenti SIM, Valori & Finanza Investimenti, Banca Ifigest, SudtirolBank, Unicasim S.p.A., Online SIM S.p.A. e Banca Generali S.p.A., quest'ultima appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali.

PERFORMANCE DEL FONDO

Il fondo ha registrato un ritorno pari a +6.17% dall'inception della nuova strategia (Marzo 2019), beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie.

Il valore della quota al 30.12.2019 per il Fondo Alto Flessibile Protetto Classe A è risultato pari a 8,254 Euro, avendo registrato nel semestre un rendimento positivo pari a 5,53%. La raccolta netta del Fondo è risultata negativa per -10,22 milioni di Euro, il patrimonio gestito è passato da 28,213 a 19,227 milioni di Euro ed è ripartito su 371 partecipanti.

Il valore della quota al 30.12.2019 per il Fondo Alto Flessibile Protetto Classe B è risultato pari a 8,256 Euro, avendo registrato nel semestre un rendimento pari a 0,00%. La raccolta netta del Fondo è risultata positiva per 75,50 milioni di Euro, il patrimonio gestito è passato da 28,213 a 87,711 milioni di Euro ed è ripartito su 2 partecipanti.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi significativi.

STRATEGIE DI COPERTURA/OPERATIVITA' IN STRUMENTI DERIVATI

Il fondo usa derivati entro i limiti consentiti dal regolamento per coprire il rischio valutario.

Milano, 26 febbraio 2020

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ALTO FLESSIBILE PROTETTO AL 30/12/2019 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	96.591.185	90,229%	27.021.964	95,679%
A1. Titoli di debito			27.021.964	95,679%
A1.1 Titoli di Stato			27.021.964	95,679%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	96.591.185	90,229%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	567.526	0,530%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	567.526	0,530%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	9.889.890	9,238%	1.091.894	3,866%
F1. Liquidità disponibile	15.636.426	14,606%	1.091.894	3,866%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	98.059	0,092%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-5.844.595	-5,460%		
G. ALTRE ATTIVITA'	3.041	0,003%	128.418	0,455%
G1. Ratei attivi	3.041	0,003%	128.418	0,455%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	107.051.642	100,000%	28.242.276	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	60	11.502
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	60	11.502
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	114.293	18.063
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	108.082	17.812
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	6.211	251
TOTALE PASSIVITA'	114.353	29.565
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	106.937.289	28.212.711
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	19.226.645	
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	2.329.508,584	
Valore unitario delle quote CLASSE A	8,254	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	87.710.644	
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	10.624.465,704	
Valore unitario delle quote CLASSE B	8,256	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC		28.212.711
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC		3.641.259,216
Valore unitario delle quote CLASSE CLC		7,748

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	3.639.547,755
Quote rimborsate	1.310.039,171

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	10.680.250,439
Quote rimborsate	55.784,735

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	53.748,275
Quote rimborsate	3.695.007,491

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ALTO FLESSIBILE PROTETTO AL 30/12/2019 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2019		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	4.332.138		144.011	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	309.604		347.498	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	75.502		347.498	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR	234.102			
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	405.077		-229.988	
A2.1 Titoli di debito	8.498		-229.988	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	396.579			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.617.457		-67.150	
A3.1 Titoli di debito			-67.150	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	3.617.457			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			93.651	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		4.332.138		144.011
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2019		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-392.166			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-330.907			
E2.1 Risultati realizzati	-330.907			
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-61.259			
E3.1 Risultati realizzati	40.572			
E3.2 Risultati non realizzati	-101.831			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		3.939.972		144.011
G. ONERI FINANZIARI	-1.771			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.771			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		3.938.201		144.011
H. ONERI DI GESTIONE	-684.293		-195.064	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-492.829		-178.391	
Provvigioni di gestione Classe A	-196.347			
Provvigioni di gestione Classe B	-296.482			
Provvigioni di gestione SGR			-178.391	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-5.653		-2.664	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-4.295		-2.024	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-4.968		-1.348	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-176.548		-10.637	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-26.329		-5.506	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.495			
I2. ALTRI RICAVI	3.848		1	
I3. ALTRI ONERI	-36.672		-5.507	
Risultato della gestione prima delle imposte		3.227.579		-56.559
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		3.227.579		-56.559
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		1.235.984		
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		1.991.595		

NOTA INTEGRATIVA

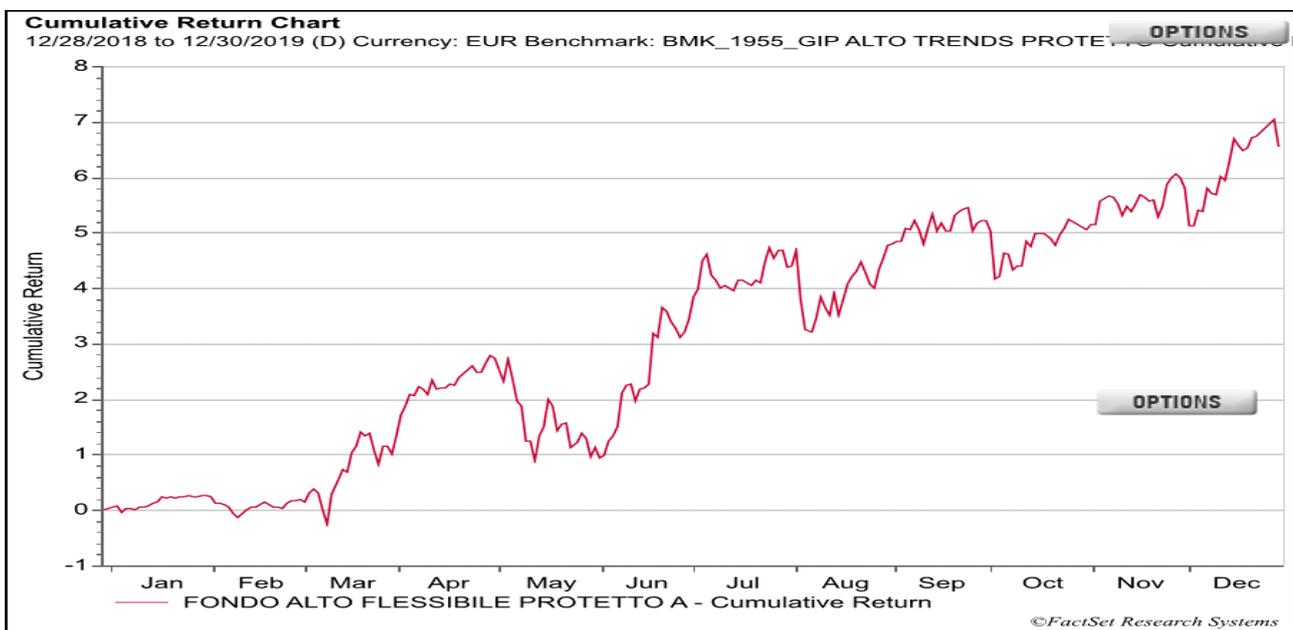
Parte A - Andamento del valore della quota

Classe A	
Descrizione	Valore
Valore massimo della quota	8,293
Valore minimo della quota	7,728

Classe B	
Descrizione	Valore
Valore massimo della quota	8,295
Valore minimo della quota	7,728

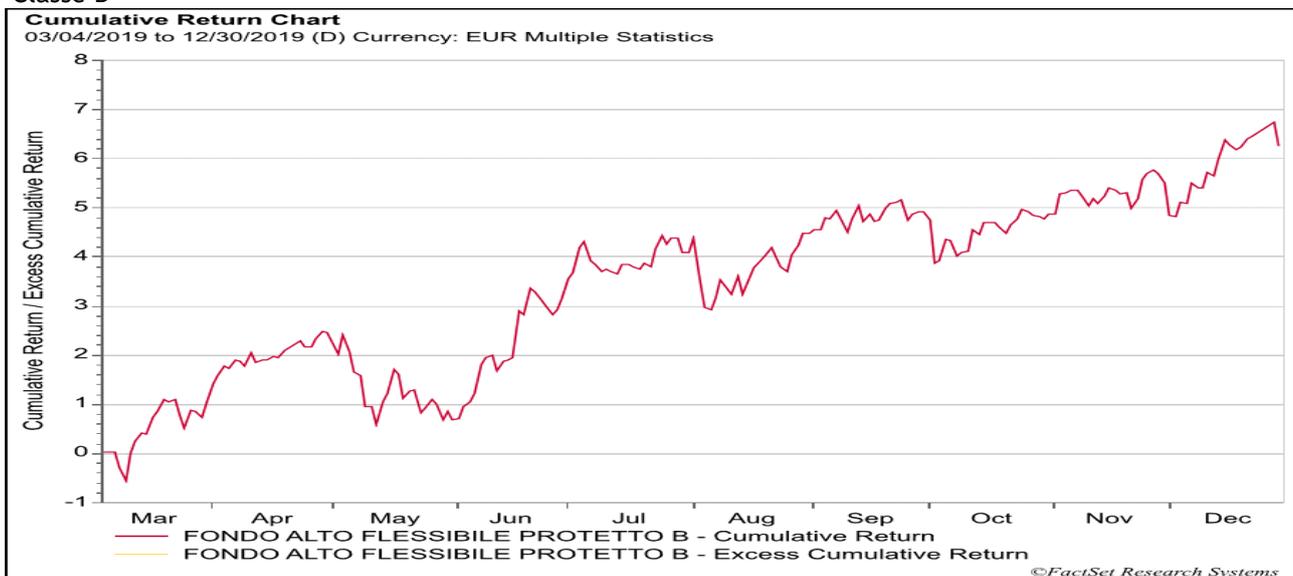
ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA E DEL BENCHMARK NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Classe A



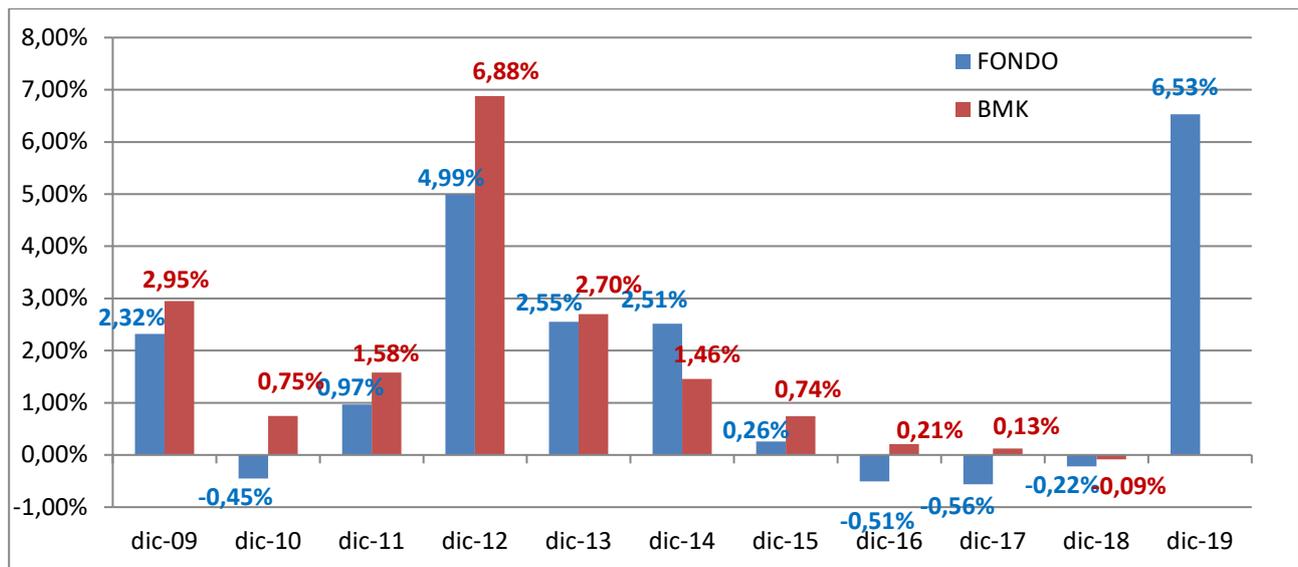
Il grafico rappresenta l'andamento del valore della quota rispetto al benchmark del Fondo nel corso dell'esercizio.

Classe B



Il grafico rappresenta l'andamento del valore della quota rispetto al benchmark del Fondo nel corso dell'esercizio.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK NEL CORSO DEGLI ULTIMI DIECI ANNI SOLARI



Tale grafico è predisposto secondo i criteri stabiliti nelle disposizioni comunitarie vigenti per i fondi armonizzati. I dati di riferimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

La natura del fondo non consente l'individuazione di un benchmark di riferimento e quindi la determinazione della tracking error volatility (TEV), che è definita come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del Fondo e quella del benchmark.

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esposti nella Relazione degli Amministratori (parte comune).

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			20.737.866
Lussemburgo			75.853.319
Totali			96.591.185

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			96.591.185
Totali			96.591.185

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
AMUNDI S&P 500 UCITS ETF	USD	286.819	15.068.425	14,075%
X GLOBAL GOV BOND	EUR	49.707	12.554.000	11,727%
XTR2 EGB 1CC SHS -1C- CAPITALISATION	EUR	50.364	12.430.339	11,612%
X ESG EUR CORPORATE BOND	EUR	68.707	10.859.141	10,144%
X EURO STOXX 50 1C	EUR	147.151	8.116.849	7,582%
DBX USD CORPORATE BOND 1D	USD	519.160	7.437.424	6,948%
ISHARES HY CORP	EUR	51.926	5.490.136	5,128%
DBX NIKKEI 225 (DR)	EUR	260.373	5.232.195	4,888%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	1.161.175	5.215.069	4,872%
ISHARES JPM USD EM BND USD D	USD	40.428	4.121.285	3,850%
ISH DIVERS COMMOD SWAP ETF	EUR	809.795	3.689.021	3,446%
DBX II IBX EUR INF-LINK	EUR	11.262	2.567.511	2,398%
DBXII GLBL INFL LNKED 5C	EUR	83.114	1.910.375	1,785%
DBX MSCI EU SMALL CAP (DR)	EUR	38.823	1.899.415	1,774%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri		96.591.185		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		96.591.185 90,229%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	28.071.360	68.519.825		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	28.071.360 26,222%	68.519.825 64,007%		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		27.030.462
- titoli di Stato		27.030.462
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	121.407.640	28.830.491
Totale	121.407.640	55.860.953

I controvalori presenti in questa tabella non considerano eventuali operazioni straordinarie, quali Corporate Action e scritture manuali di sistemazione, in quanto non assimilabili ad operazioni effettuate sul mercato.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	567.526		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			567.526		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	11.691.290
- Liquidità disponibile in divise estere	3.945.136
Totale	15.636.426
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	98.059
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	98.059
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-3.716.873
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-2.127.722
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-5.844.595
Totale posizione netta di Liquidità	9.889.890

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	3.041
Rateo interessi attivi di c/c	3.041
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	3.041

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		60
Rimborsi	02/01/2020	60
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		60

III.6 ALTRE PASSIVITÀ'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-108.082
Rateo passivo depositario	-716
Rateo passivo oneri società di revisione	-10.596
Rateo Commissioni di garanzia	-11.718
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-68.354
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-15.756
Rateo passivo calcolo quota	-942
Debiti di imposta	
Altre	-6.211
Rateo interessi passivi su c/c	-6.211
Totale	-114.293

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	30/12/2019	28/12/2018	29/12/2017
Patrimonio netto a inizio periodo	28.212.711	25.356.537	25.319.223
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	462.184	7.078.500	4.217.379
- sottoscrizioni singole	426.828	6.961.471	4.127.682
- piani di accumulo	15.356	34.966	46.418
- <i>switch</i> in entrata	20.000	82.063	43.279
b) risultato positivo della gestione	1.235.984		
Decrementi :			
a) rimborsi:	10.684.234	4.165.767	4.033.462
- riscatti	10.682.734	4.164.467	4.013.244
- piani di rimborso	1.000	1.300	9.600
- <i>switch</i> in uscita	500		10.618
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		56.559	146.603
Patrimonio netto a fine periodo	19.226.645	28.212.711	25.356.537
Numero totale quote in circolazione	2.329.508,584	3.641.259,216	3.265.672,835
Numero quote detenute da investitori qualificati	645.656,886	3.290.881,938	2.818.645,581
% Quote detenute da investitori qualificati	27,716%	90,378%	86,311%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	30/12/2019	28/12/2018	29/12/2017
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	86.171.766		
- sottoscrizioni singole	86.171.766		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	1.991.595		
Decrementi :			
a) rimborsi:	452.717		
- riscatti	452.717		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	87.710.644		
Numero totale quote in circolazione	10.624.465,704		
Numero quote detenute da investitori qualificati	10.624.465,700		
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%		
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	33.399.013	31,232%
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

A fine esercizio il Fondo non deteneva nessuna attività/passività nei confronti del Gruppo.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	69.964.052		8.072.476	78.036.528		113.170	113.170
Yen Giapponese	87.141		61.094	148.235		170	170
Dollaro USA	27.107.518		1.759.361	28.866.879		1.013	1.013
Totale	97.158.711		9.892.931	107.051.642		114.353	114.353

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	8.498			
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	396.579	48.176	3.617.457	-32.245
- OICVM	396.579	48.176	3.617.457	-32.245
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili	-330.907	
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	40.572	-101.831

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-588
- c/c denominato in divise estere	-1.183
Totale	-1.771

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non aveva altri oneri finanziari.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR				
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	196	0,947%						
1) Provvigioni di gestione	B	296	0,814%						
provvigioni di base	A	196	0,947%						
provvigioni di base	B	296	0,814%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	2	0,010%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	3	0,008%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	33	0,160%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	153	0,421%						
4) Compenso del depositario	A	2	0,010%						
4) Compenso del depositario	B	3	0,008%						
5) Spese di revisione del fondo	A	5	0,024%						
5) Spese di revisione del fondo	B	4	0,011%						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	2	0,010%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B	3	0,008%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	48	0,232%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B	85	0,234%						
contributo vigilanza Consob	A	2	0,010%						
contributo vigilanza Consob	B								
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
altre	A	46	0,222%						
altre	B	85	0,234%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	288	1,392%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	B	547	1,504%						
10) Provvigioni di incentivo	A								
10) Provvigioni di incentivo	B								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		34		0,022%		26		0,017%	
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito									
- su derivati		4		0,002%					
- altri		30		0,020%		26		0,017%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		2			0,999%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
TOTALE SPESE		871	1,527%			26	0,046%		

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

Con esclusione degli oneri negoziazione e degli oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo, il totale degli oneri di gestione della classe A ammonta a 288, mentre il totale degli oneri di gestione della classe B ammonta a 547.

IV.2 PROVVISORIE DI INCENTIVO

A fine esercizio il Fondo non aveva provvisorie d'incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

La Società è stata costituita con effetto 01.10.2018 all'interno di un processo di demerge che ha coinvolto il personale di Generali Investments Europe S.p.A., a seguito della cessione di ramo d'azienda.

A seguito del suddetto demerge, alcune funzioni interne all'SGR precedentemente dedicate alla gestione dei fondi (Operations e Legal) sono state date in outsourcing ad altra società del Gruppo Generali.

Per l'esercizio 2019 la Società ha approvato una propria Politica di Remunerazione. I principi della politica retributiva di Generali Investments Partners S.p.A. - Società di Gestione del Risparmio sono stabiliti nella "Politica di Remunerazione", approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR in data 15.07.2019.

Tale politica di remunerazione è finalizzata a promuovere una sana ed efficiente gestione del rischio a norma della direttiva n. 2011/61/UE - cd. Direttiva AIFM - del Parlamento Europeo, con la quale l'Unione Europea ha introdotto misure specifiche volte a creare un mercato interno europeo dei GEFIA (Gestori di Fondi di Investimento Alternativi) e della direttiva 2014/91/UE - cd. Direttiva UCITS V - che ha stabilito norme comuni relative ai fondi di investimento, favorendo l'offerta di fondi di investimento regolati a livello europeo.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione di un quadro di riferimento armonizzato che detti regole comuni in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza delle SGR.

I principi in materia di politiche di remunerazione definiti a livello comunitario sono stati ripresi e sviluppati dal regolatore Italiano attraverso il Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 19 gennaio 2015, integrato dall'Atto di Modifica del 27 aprile 2017. Il quadro regolamentare, a partire dal 3 gennaio 2018, è stato ulteriormente arricchito con l'entrata in vigore della Direttiva 2014/65/UE "Markets in Financial Instruments Directive" (MiFID II).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del Regolamento Delegato (UE) 231/2013 e facendo riferimento all'ultima situazione di dati disponibili, si segnala che al 31.12.2019:

- l'**organico diretto ed in distacco** della Società è composto da n. 93 unità, con un numero medio nel 2019 di 91 unità;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 10.857.246 di cui Euro 7.801.037 quale componente fissa ed Euro 3.056.210 quale stima delle componenti variabile per l'esercizio 2019;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi³**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 4.697.199 di cui Euro 3.277.050 quale componente fissa ed Euro 1.420.149 quale stima della componente variabile per l'esercizio 2019, suddivisa su 37 unità;
- Relativamente al **"personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi**, ovvero il personale la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del gestore e/o del fondo, si segnala che si fa riferimento a n. 5 unità di cui:
 - n. 7 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, Amministratori esecutivi e Alta dirigenza - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 2.036.440 di cui Euro 1.255.100 per la componente fissa e Euro 781.340 per la stima della componente variabile per l'esercizio 2019;
 - n. 9 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, altro personale - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 1.703.623 di cui Euro 1.174.693 per la componente fissa e Euro 528.929 per la stima della componente variabile per l'esercizio 2019.

Per la gestione del Fondo Alto Flessibile Protetto sono coinvolte strutture della società pari a 0,19 unità espresse in termini di full time equivalent, la cui retribuzione complessiva lorda è pari allo 0,15%, della retribuzione complessiva lorda del Personale della SGR. Pertanto la retribuzione complessiva lorda corrisposta nell'esercizio dal gestore al **personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dello specifico Fondo Alto Flessibile Protetto**, è pari a Euro 16.623 suddivisa rispettivamente nella componente fissa pari a Euro 12.733 e nella stima della componente variabile pari a Euro 3.890.

Si segnala inoltre che alla data del 31.12.2019 non è stata corrisposta alcuna commissione di incentivo su nessun Fondo ad alcun membro del personale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA CIRCA LE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE E ALTRI ASPETTI

Le politiche di remunerazione all'interno del Gruppo, definite coerentemente con le linee guida e le policy interne di Gruppo, si fondano sui seguenti principi che guidano i programmi retributivi e le azioni conseguenti:

- Equità e coerenza retributiva rispetto alle responsabilità assegnate a alle capacità dimostrate;
- Allineamento alle strategie aziendali e agli obiettivi definiti;
- Competitività rispetto alle prassi e alle tendenze di mercato;
- Valorizzazione di merito e performance in termini di risultati, comportamenti e rispetto dei valori di Gruppo;
- Governance chiara e compliance con il contesto regolamentare.

La politica di remunerazione di Generali Investments Partners S.p.A. è finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare il personale, senza incoraggiare l'assunzione inadeguata di rischi, ed è coerente con gli obiettivi delineati nella strategia aziendale attraverso:

- un corretto bilanciamento tra componente variabile e componente fissa;
- un adeguato collegamento della remunerazione con la performance individuale e della Società stessa;
- un sistema di valutazione della performance coerente con il profilo di rischio definito.

La **retribuzione fissa** remunera il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza del titolare e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di business. Il peso della retribuzione fissa è tale da remunerare in maniera adeguata ad attrarre e trattenere le risorse, e contestualmente deve essere sufficiente a remunerare il ruolo correttamente, anche qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi individuali, aziendali o di Gruppo, riducendo la possibilità di comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda. La retribuzione fissa, come le altre componenti della

³ Include le funzioni considerate all'interno delle attività di gestione fondi ovvero: Investments (attività di gestione Equity, Fixed Income, Multi & Quant Strategies, Funds of Funds and Alternative Fixed Income), Risk Management (attività di analisi di Portfolio Risks)

retribuzione, viene analizzata annualmente rispetto all'evoluzione del mercato che viene monitorato attraverso la partecipazione della Società a benchmark internazionali specifici per il settore Asset Management.

La **retribuzione variabile** mira ad orientare la performance delle risorse agli obiettivi di business - attraverso il collegamento diretto tra incentivi e obiettivi di Gruppo, Società o Business/Funzione ed individuali sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo - e alla creazione di valore su un orizzonte di medio-lungo termine coerentemente con il profilo di rischio definito per la Società. La performance viene valutata su un arco temporale pluriennale e secondo un approccio multidimensionale che tiene conto, a seconda dell'arco di valutazione considerato, dei risultati conseguiti dai singoli individui, di quelli conseguiti dalle strutture in cui gli individui operano e dei risultati della Società e del Gruppo nel suo complesso.

È previsto un limite massimo alla componente variabile erogabile e gli obiettivi sono definiti, misurabili e strettamente connessi con il raggiungimento dei risultati economici, finanziari e operativi che tengono conto del profilo di rischio della Società. L'erogazione della componente variabile, per tutto il personale ad eccezione delle funzioni di controllo, è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di risultati (gate) di Gruppo e, in risposta alle previsioni contenute nella normativa europea, una specifica della SGR basata su metriche risk adjusted, che tiene conto dei risultati economici e del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Per il Personale Più Rilevante, l'erogazione della componente variabile è soggetta a meccanismi di differimento su un arco temporale di 3 anni (successivi alla quota up-front), affinché la remunerazione tenga conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti. Coerentemente con le previsioni regolamentari, è erogata in parte in cash e in parte in strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari sono soggetti ad un adeguato periodo di mantenimento (holding period) destinato ad allineare gli incentivi agli interessi della Società.

Il resto del personale è percettore di forme di remunerazione variabile monetaria di breve termine erogata interamente in modalità up-front.

Il Personale della Società può partecipare - qualora ricompreso tra i beneficiari selettivamente identificati sulla base di criteri comuni definiti a livello di Gruppo - al piano di Long Term Incentive di Gruppo.

È prevista altresì l'applicazione di condizioni sospensive e di clausole di malus e clawback. È stabilito per ciascun soggetto un valore massimo della componente variabile e non è previsto nessun minimo garantito.

Per quanto riguarda la politica retributiva a favore dei componenti dell'organo di controllo, la politica per tali soggetti prevede la corresponsione di un compenso annuo lordo fisso per tutta la durata del mandato e non sono previste componenti variabili della remunerazione.

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	6.495
Interessi su disponibilità liquide c/c	6.495
Altri ricavi	3.848
Proventi conti derivati	3.848
Altri oneri	-36.672
Sopravvenienze passive	-1.262
Commissioni deposito cash	-35.364
Oneri conti derivati	-45
Arrotondamenti	-1
Totale	-26.329

Sezione VI - Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D - Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura di rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo	25.560				
Soggetti non appartenenti al gruppo	620		7.448		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	121.407.640
- Vendite	55.860.953
Totale compravendite	177.268.593
- Sottoscrizioni	86.633.950
- Rimborsi	11.136.951
Totale raccolta	97.770.901
Totale	79.497.692
Patrimonio medio	57.053.274
Turnover portafoglio	139,339%

Informazioni sugli strumenti derivati OTC

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

Opzione Put "Gap"

Al 30 Dicembre 2019 il fondo ALTO FLESSIBILE PROTETTO risulta intestatario di un contratto di Opzione Put "Gap", stipulato il 4 Marzo 2019 per garantire il capitale del Fondo.

La controparte del contratto è Unicredit Bank AG, non collegata al gruppo Generali, che rappresenta anche il Garante nei confronti del Fondo e dei suoi sottoscrittori per un periodo di 7 anni.

L'opzione "gap" offre una protezione contro le rapide oscillazioni di mercato e garantisce formalmente su base giornaliera il 80% del massimo NAV storico a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L'esercizio dell'opzione "gap" è legato al verificarsi di un evento "gap", ovvero, un movimento verso il basso di dimensioni sufficienti nel sottostante. L'opzione "gap" è sensibile solo alle oscillazioni negative maggiori del livello di attivazione definito, ma non alle piccole fluttuazioni del sottostante.

Di seguito le principali caratteristiche:

Descrizione	Scadenza	Nozionale	Divisa	Posizione	Strike	Premio	Controvalore
Opzione Put Gap	4 Marzo 2026	In relazione a qualsiasi data di valutazione del fondo, il valore patrimoniale netto ufficiale aggregato del fondo in tutte le sue classi di quote, calcolato e pubblicato dall'Amministratore del Fondo, conformemente alle norme del Fondo Protetto, compresi il Prospetto del Fondo Protetto ed i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.	Euro	Acquisto	Con riferimento a ciascuna classe di quota del fondo, l'importo protetto del valore quota alla di valutazione finale, determinato dall'agente di calcolo.	Per i primi tre anni: 0,33% annuo calcolato sul nozionale. Dopo il terzo anno: 0,31% annuo calcolato sul nozionale.	Zero

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della relazione.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo





GENERALI INVESTMENTS PARTNERS SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2019
del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto

Alto Flessibile Protetto (già Alto Euro Governativo Breve Termine)

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Alto Flessibile Protetto (già Alto Euro Governativo Breve Termine)"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Flessibile Protetto (già Alto Euro Governativo Breve Termine)" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2019, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società "Generall Investments Partners SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Dona Legale: Via Lombarda, 21 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.535.000.000,00
Inoltre alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 0043400594 - numero R.E.A. 150904
P.IVA 00801331002
Inoltre al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblica sulla G.U. (Gazz. Uff.) del 17/12/1998
INTEGRAZIONE Speciale della società di revisione
Circolare interpretativa n. 2 delibera n.10621 del 15/07/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'Informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa Informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati



significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della società "Generali Investments Partners SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Flessibile Protetto (già Alto Euro Governativo Breve Termine)" al 30 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

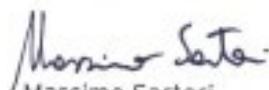
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Flessibile Protetto (già Alto Euro Governativo Breve Termine)" al 30 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Flessibile Protetto (già Alto Euro Governativo Breve Termine)" al 30 dicembre 2019 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 marzo 2020

EY S.p.A.


Massimo Sartori
(Revisore Legale)

Questo documento è composto da n.97 pagine.

Generali Investments Partners S.p.A. Società di Gestione del Risparmio

Sede Legale: Via Machiavelli, 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale Euro 1.000.000 interamente versato

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Codice Fiscale e Registro Imprese di Venezia Giulia n. 01306320324 - Partita IVA n. 01306320324

Società iscritta al n° 55 dell'Albo delle SGR nella sezione OICVM e nella sezione FIA al n° 165

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Generali Investments Holding S.p.A.



**GENERALI
INVESTMENTS**